

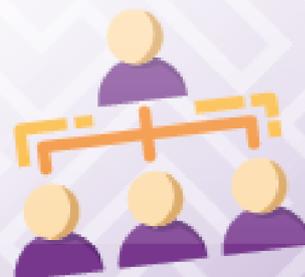


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GOVONE

CNIC82300G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GOVONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5607** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L'Istituto Comprensivo di Govone, situato nel Roero, comprende 12 plessi: 5 di scuola dell'Infanzia, 5 di Primaria e 2 di Secondaria di I grado. La popolazione scolastica ha subito un lieve calo demografico; tuttavia il numero degli allievi per classe è in aumento nelle scuole primarie di Govone e Magliano Alfieri. Gli allievi sono 849 provenienti da 6 comuni cuneesi ed il 9% da comuni astigiani. I dati relativi alla disoccupazione sono inferiori alla media nazionale, a quella regionale e relativa al Nord-Ovest. Gli immigrati sono il 12%, i dati relativi dimostrano stabilità residenziale ed occupabilità discrete, con figli già scolarizzati dalla scuola dell'Infanzia ed un'accettabile padronanza nella lingua nazionale. Le famiglie possono disporre di



un'ampia gamma di attività educative e servizi extrascolastici che consentono l'arricchimento formativo, la personalizzazione degli apprendimenti, la riduzione dell'indice di dispersione e la limitazione delle situazioni di svantaggio socio-culturale. La progettazione delle attività didattiche si è posta come obiettivi strategici lo sviluppo delle competenze di base, la riduzione dell'insuccesso scolastico con il contenimento delle ripetenze, l'approccio inclusivo rivolto a tutti gli studenti e l'innovazione metodologica, aspetti che hanno consentito di incrementare la motivazione degli allievi meno interessati e partecipi.

I dati concernenti il livello reddituale, secondo le stime ESCS, tra le classi 5<sup>a</sup> della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria appaiono



abbastanza omogenei: il primo risulta alto, mentre il secondo è medio-alto. Una certa vulnerabilità si riscontra soprattutto nelle aree abitative che gravitano lungo la statale SS 231, in quanto occupate da famiglie con situazioni a volte precarie. Inoltre sono presenti nuclei familiari in conflitto o separati che creano problematiche emotivo-relazionali sempre più accentuate negli studenti. Il clima di incertezza economica e sociale ha avuto come conseguenza l'incremento di famiglie in situazione di disagio. Permangono situazioni individuate come bisogni educativi speciali dagli organi collegiali interni, consigli di classe e di interclasse, determinando lo sviluppo di pratiche formative ed educative mirate all'inclusione e al miglioramento del clima educativo generale. E' stata attivata anche una



serie di azioni di supporto psicologico sia rivolto ai singoli, sia alle classi per recuperare la capacità di stare assieme e di instaurare rapporti positivi con i coetanei e con le figure adulte.

Attualmente gli strumenti tecnologici, utilizzati durante l'emergenza e la DAD, fanno parte della pratica didattica quotidiana in tutti gli ordini.

Poiché l'istituto è incuneato tra le province di Cuneo ed Asti, si registrano disparità di qualità ed impiego delle risorse tra una provincia e l'altra con un netto svantaggio per il territorio astigiano.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GOVONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC82300G
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1 - 12040 GOVONE
Telefono	0173616230
Email	CNIC82300G@istruzione.it
Pec	cnic82300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	icgovone.edu.it

### Plessi

---

#### CASTAGNITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82301C
Indirizzo	VIA MASSIMO RODOLFO CORDERO, 3 CASTAGNITO 12050 CASTAGNITO

#### GOVONE LOC. MARTORIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82302D
Indirizzo	LOCALITA' MARTORIANA, 2/A GOVONE 12040 GOVONE



## MAGLIANO ALFIERI -S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82303E
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 44 D MAGLIANO ALFIERI 12050 MAGLIANO ALFIERI

## PRIOCCA "SAN G.B. COTTOLENGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82304G
Indirizzo	CORSO REGINA MARGHERITA, 21 PRIOCCA 12040 PRIOCCA

## CASTELLINALDO "MAESTRA M. RAVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82305L
Indirizzo	VIA MARCONI, 5 CASTELLINALDO 12050 CASTELLINALDO D'ALBA

## SUOR TECLA MERLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82301N
Indirizzo	VIA LAVANDARO 11 CASTAGNITO 12050 CASTAGNITO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

## CASTELLINALDO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CNEE82302P
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI, 7 CASTELLINALDO 12050 CASTELLINALDO D'ALBA
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

## GOVONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82303Q
Indirizzo	LOCALITA' MARTORIANA 2/A GOVONE 12040 GOVONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

## "F.EUSEBIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82304R
Indirizzo	PIAZZA BERGAMASCO, 25 MAGLIANO ALFIERI 12050 MAGLIANO ALFIERI
Numero Classi	5
Totale Alunni	120

## A.ALLOESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82305T
Indirizzo	VIA ROMA, 49 PRIOCCA 12040 PRIOCCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	76



## GOVONE "T.L. DALMASSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM82301L
Indirizzo	LOCALITA' MARTORIANA 2/A GOVONE 12040 GOVONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

## GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM82302N
Indirizzo	VIA ROMA, 39 PRIOCCA 12040 PRIOCCA
Numero Classi	8
Totale Alunni	146



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Italiano	1
	Lettere	1
	Matematica	1
	STEAM	1
	100 linguaggi	1
	Multisensoriale	1
	Atelier	3
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	12
<b>Aule</b>	Teatro	1
	Aula polifunzionale	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	66
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet a disposizione	214

## Approfondimento

---

Aule disciplinari della scuola secondaria di I grado di Govone.

Aula multisensoriale - scuola primaria di Govone.

Aule Atelier - scuola primaria di Magliano Alfieri, scuola primaria di Priocca e scuola dell'infanzia di Govone.

Aula polifunzionale - scuola secondaria di I grado di Priocca.

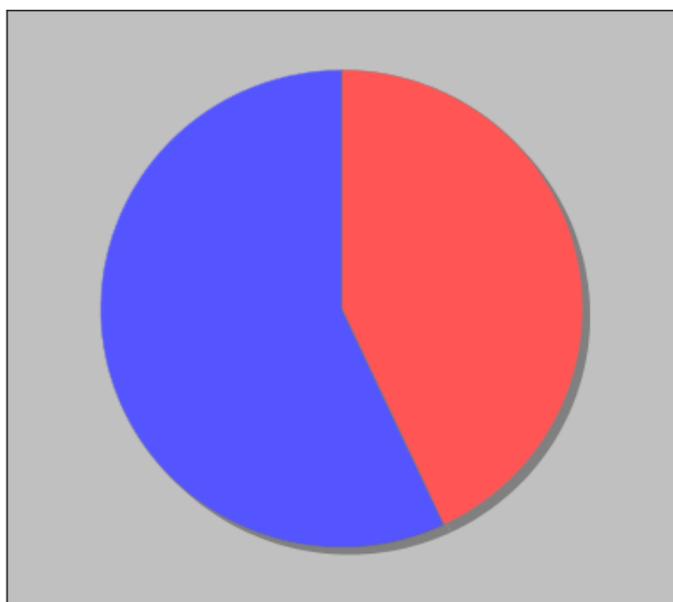


## Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	32

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 63



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- potenziare la didattica digitale integrata nel curricolo per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a formazione ed incontri sia rivolti ai docenti, sia agli studenti o alle famiglie, per garantire a ciascun alunno lo sviluppo delle potenzialità individuali e per favorire al massimo il coinvolgimento di tutti gli attori facenti parte della comunità scolastica;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile nell'ambito del programma di istituto dell'Eco-schools;
- rafforzare la competenza multilinguistica rispondendo coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, destinando un periodo di attività didattica al recupero/consolidamento/potenziamento, per offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;
- suscitare e valorizzare interessi e capacità personali, stimolando la padronanza delle lingue comunitarie con corsi tenuti da docenti madrelingua e preparazione all'esame per il conseguimento delle certificazioni europee, livello A2, KET e DELF, SCHOOL +;
- proseguire la formazione del personale docente e ATA per implementare le competenze tecnologiche.

Le priorità dell'istituto per il triennio di riferimento riguardano innanzitutto l'incremento, la diffusione e il consolidamento delle metodologie innovative, cooperative e laboratoriali per favorire



il successo scolastico di tutti gli alunni. Le pratiche d'insegnamento e apprendimento sono inserite in un contesto scolastico improntato alla ricerca e alla rimodulazione strutturale ed organizzativa costante e continua ("realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini", art. 1, comma 1, Legge 107/2015).

Particolare riguardo è rivolto alla valorizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso anche nella valenza spaziale, in termini di cura, ridefinizione e personalizzazione. In particolare, è incentivato l'utilizzo in maniera sistematica e diffusa in tutti gli ordini scolastici dei Laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca, in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità. Particolare attenzione va indirizzata al contesto di apprendimento che si espande in un intersecarsi di reale e virtuale, praticando una didattica in presenza arricchita dalla Didattica Digitale Integrata, che la completa attraverso l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, si persegue l'incremento delle competenze nell'ambito linguistico e matematico attraverso il consolidamento del curricolo verticale e il completamento del curricolo digitale.

La scuola deve formare futuri cittadini responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare le sfide del mondo globale ed in continua e rapida evoluzione, sfruttando trasversalmente le competenze acquisite, promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie e lo sviluppo integrato della persona. Infine, gli obiettivi trasversali propri delle competenze sociali e civiche rappresentano un aspetto ulteriormente formativo, poiché individuano una sfera educativa e socializzante essenziale nel processo di crescita umana e culturale di ciascun studente.

Le proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa mirano nel loro complesso, attraverso una visione sistemica, al raggiungimento degli obiettivi del RAV e hanno come prospettiva di medio e lungo termine la promozione della crescita della comunità scolastica e cittadina, il confronto e il dialogo continuo tra le diverse culture.

Al personale docente che entra a far parte per la prima volta dell'organico scolastico viene proposta una formazione specifica riguardante l'organizzazione, la progettualità dell'istituto e l'utilizzo delle piattaforme scolastiche, non solo a livello dipartimentale, ma in particolar modo con un'ottica multidisciplinare e trasversale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Continuità e orientamento**

---

Potenziamento del raccordo tra i vari ordini scolastici.

Conferire una nuova rilevanza al Consiglio Orientativo attraverso azioni più specifiche, mirate e sistemiche.

Coinvolgimento attivo degli alunni anche con la funzione di Tutor.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Revisione dell'ambiente di apprendimento ampliando il processo innovativo sperimentato in alcune classi.

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**



Formalizzazione di interventi di recupero didattico per le fasce di fragilità

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Implementare il coinvolgimento di tutti coloro che fanno parte del processo di istruzione e formazione degli allievi.

---

Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale dedicato alla progettazione, al monitoraggio e alla verifica delle azioni di continuità

---

Mantenimento del raccordo tra i vari ordini scolastici, prevedendo un coinvolgimento attivo degli alunni, anche con la funzione di tutor.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementazione delle collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative), agenzie territoriali e reti di scuole per la realizzazione di percorsi formativi.

---

Condivisione interna delle esperienze maturate durante le collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative), agenzie territoriali e reti di scuole.

---

Attività prevista nel percorso: Azioni di supporto al Consiglio

---



## Orientativo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Area 3, Collaboratori del dirigente scolastico, Staff.

Risultati attesi

Per quanto riguarda la scelta della scuola secondaria di secondo grado, si intende potenziare il consiglio orientativo per conferire maggiore rilevanza alla stesura dello stesso attraverso: maggior coinvolgimento delle famiglie, dedicando incontri informativi volti all'analisi completa del documento, evidenziando il ruolo orientativo dei docenti.

Saranno illustrati i dati statistici, in modo da sottolineare l'importanza dei suggerimenti dati dal Consiglio di Classe per aiutare nella scelta. Inoltre, sarà analizzata la certificazione delle competenze, il documento che riporta i risultati Invalsi, contribuendo a chiarire le procedure dell'Esame di Stato e i rispettivi criteri valutativi. Maggior coinvolgimento e collaborazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado a cui gli studenti si iscrivono. Consolidamento delle attività di continuità con studenti e docenti della scuola secondaria di II grado rivolte ai nostri alunni per promuovere lo



scambio di esperienze.

Attività prevista nel percorso: Realizzare azioni sistematiche di monitoraggio interno, tra gli ordini dell'istituto e a distanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Area 3, Collaboratori del dirigente scolastico, Staff.

Risultati attesi

Realizzare azioni sistematiche di monitoraggio interno, tra gli ordini dell'istituto: Infanzia, Primaria; Primaria, secondaria. Creare dei profili in entrata dello studente in base alle Indicazioni Nazionali e valutare i punti di forza e di criticità, attraverso il monitoraggio interno. Questi dati possono essere utilizzati in modo concreto per progettare e rendere ancora più efficace il curriculum verticale di istituto, aprendo ancora di più al confronto i vari ordini di scuola.

Monitoraggio esterno.



Realizzare azioni sistematiche di monitoraggio esterno: secondaria di I e II grado. Valutare l'andamento degli ex studenti in base a diversi parametri: - scelta del percorso di studi - promozione/bocciatura/debiti scolastici - profili in uscita in base alle Indicazioni Nazionali - votazioni nelle discipline.

Questi parametri verranno testati attraverso un sondaggio che coinvolgerà le scuole secondarie di secondo grado. I parametri possono variare di anno in anno, anche in base alle priorità dell'Istituto, indicate nel PTOF, agli studenti di riferimento, o in base a ciò che si intende in particolare indagare. I dati raccolti verranno analizzati e mostrati negli organi collegiali per poter valutare le azioni successive da progettare. Anche questa fonte di dati può essere utile per la progettazione più ampia della didattica a livello di istituto. Creare un database delle attività orientative messe in pratica nell'Istituto. Il database annuale delle attività orientative è finalizzato a valutare l'efficacia delle azioni orientative e a monitorare l'andamento del progetto. È necessaria, inoltre, una calendarizzazione condivisa a livello di istituto, inserendo a poco a poco le attività previste, per procedere con delle scadenze chiare e precise, anche in ragione del maggiore coinvolgimento di personale che deve agire per contribuire al progetto.

## ● **Percorso n° 2: Ambiente di apprendimento.**

---

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" la scuola intende promuovere la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Revisione dell'ambiente di apprendimento ampliando il processo innovativo sperimentato in alcune classi.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementazione delle collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative), agenzie territoriali e reti di scuole per la realizzazione di percorsi formativi.

---

## Attività prevista nel percorso: Scuola 4.0

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docente Referente del Progetto, Funzioni Strumentali, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Staff, Gruppo di Progettazione Piano "Scuola 4.0".
Risultati attesi	Trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e miglioramento dei risultati scolastici.

### ● **Percorso n° 3: Curricolo, progettazione e valutazione.**

---

Completamento del curricolo verticale per quanto riguarda l'educazione fisica e le scienze motorie.

Realizzazione di progettazioni che comportano l'utilizzo di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti e mettono l'accento sulla valutazione formativa degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Revisione dell'ambiente di apprendimento ampliando il processo innovativo sperimentato in alcune classi.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione delle collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative), agenzie territoriali e reti di scuole per la realizzazione di percorsi formativi.

---

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale di scienze motorie.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti disciplinari.

Risultati attesi

Completamento del curricolo verticale (vedi [LINK](#)).

Attività prevista nel percorso: Percorsi di

---



apprendimento/insegnamento.

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti.

Risultati attesi

Realizzazione di progettazioni che comportano l'utilizzo di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti e mettono l'accento sulla valutazione formativa degli alunni.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio innovativo dell'Istituto è scaturito in seguito all'adesione alle idee del Movimento delle Avanguardie Educative, Indire, la Flipped Classroom e i CDD/Libri di testo (CdU 20-05-2015), a cui sono seguite le idee "Oltre le discipline", "Dentro/Fuori la scuola", "Aula 3.0", "Outdoor education", "Debate", "MLTV", "LSS", "LS", "Aule disciplinari".

L'approccio operativo ha favorito una loro stretta sinergia ed integrazione, che ha innescato un profondo processo di revisione dell'ambiente d'apprendimento e l'avvio di un percorso innovativo che, in modo progressivo e sistematico, ha coinvolto tutti gli ordini scolastici; la costruzione del sapere è potenziata dai media digitali e dalla condivisione, che ne costituisce la più significativa peculiarità.

Le competenze comunicative degli alunni risultano potenziate; migliora la motivazione, la stima di sé, la capacità espressiva e la creatività; si attivano le competenze trasversali mediante il learning by doing, il cooperative learning e il critical thinking; si incoraggia la rielaborazione dei contenuti in modalità più autonome.

Grazie al rinnovamento del processo di insegnamento-apprendimento, si genera una nuova "professionalità collaborativa" dei docenti. Si sperimentano forme più profonde di relazioni professionali, in modalità di cooperative teaching e job shadowing, che coinvolgono i docenti in azioni di ricerca-azione collaborativa, che stimolano nuovi modelli e approcci didattici.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rendere possibile e favorire l'innovazione non significa solo utilizzare la tecnologia, ma cambiare il paradigma, attraverso il mutamento della metodologia e della prospettiva, passando da un



approccio trasmissivo del sapere ad uno condiviso.

E' necessario rafforzare la condivisione dei principi e delle finalità educative, governando e gestendo il processo di innovazione della scuola, delegando funzioni per la promozione della crescita culturale e della responsabilità professionale dei collaboratori.

La sfida della leadership educativa oggi è rappresentata dalla gestione del cambiamento: quello istituzionalmente previsto per lo sviluppo di competenze in linea con le raccomandazioni per il lifelong e lifewide learning, in cui le metodologie siano adeguate ai vari contesti educativi e le tecnologie supportino apprendimenti più efficaci, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

La leadership deve quindi assumere una valenza trasformativa, governando il cambiamento nelle sue varie dimensioni: culturali, organizzative, didattiche e tecnologiche. Al riguardo, per definire e concretizzare i progetti innovativi, risulta fondamentale l'impiego e il supporto delle tecnologie digitali, la leadership diventa e-leadership: una combinazione di competenze organizzative, manageriali, digitali e trasversali (soft skills).

Inoltre, occorre contrastare la parcellizzazione delle competenze e l'autoreferenzialità, attraverso una cultura della trasparenza, della rendicontabilità, del confronto tra pari e dell'intersoggettività della valutazione.

Le azioni progettuali devono essere supportate da strumenti che servono per riflettere, identificare i processi chiave, ottimizzarli, documentare, condividere, rispondendo ad obiettivi comuni per tutto l'istituto scolastico, entro una logica di miglioramento continuo.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale scolastico è un elemento determinante nella ridefinizione dei processi di insegnamento-apprendimento.

La valorizzazione delle competenze professionali genera la crescita globale dell'intera comunità educativa. Tutti i docenti devono poter crescere professionalmente e questo è reso possibile conoscendo i curricula e le biografie professionali di ognuno per individuare e valorizzare le potenzialità, ma soprattutto per stimolare il trasferimento e la condivisione delle competenze,



azioni importanti per influire sui risultati di apprendimento degli studenti e sul loro successo formativo.

Nella distribuzione dei compiti e funzioni professionali occorre incrementare la specificità ed i ruoli in relazione alla sperimentazione in atto, che deve trasformarsi in messa a sistema, ai diversi contesti propri dell'autonomia scolastica ed agli stimoli continui provenienti dalle proposte progettuali (Avanguardie Educative/ INDIRE/PON/ Avvisi Nazionali/ PNFD/PNSD/PNRR/PN Bandi di Fondazioni bancarie).

L'adesione alle Idee proposte dal Movimento delle Avanguardie Educative, come scuola adottante e candidata a trasformarsi in scuola polo per la formazione docenti, ha innescato un processo di revisione-rinnovamento sia degli ambienti di apprendimento (aula 3.0, piattaforme e-learning, aula aumentata), sia delle metodologie didattiche supportate dall'impiego del byod, entrato a sistema, nelle pratiche didattiche e nell'organizzazione e gestione delle attività.

Determinante è anche la creazione di una middle leadership, al cui interno si formano gruppi innovativi che guidano e sostengono il processo di sviluppo, contribuendo alla realizzazione e sistematizzazione di un contesto veramente inclusivo.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progetto "Curricoli digitali"

Attraverso la costruzione del curricolo digitale che accompagni l'intero percorso scolastico degli studenti, si intende proporre una rilettura delle Indicazioni Nazionali in funzione dei "nuovi scenari" in cui agisce la scuola. L'azione progettuale è rivolta prioritariamente all'elaborazione di un curricolo digitale che possa dare valore al percorso svolto dagli alunni nell'intero ciclo di studi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, attraverso anche la certificazione di competenze riferite alle competenze chiave europee. Tutto ciò sarà sostenuto dall'allestimento di un nuovo ambiente d'apprendimento e di una nuova comunità scolastica fondata sulla costruzione collettiva del sapere, attraverso l'integrazione delle tecnologie della comunicazione nel contesto didattico, in linea con la "realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" (art. 1, c.1 L. 107/2015).



L' apprendimento ormai permanente esige un percorso di istruzione e di educazione di qualità che ciascuna persona deve curare per farsi cittadino europeo e del mondo, per realizzare la piena cittadinanza attiva; la scuola deve attivare tutte le condizioni favorevoli a sostenere il successo formativo dei ragazzi, rendendoli capaci di affrontare l'incertezza e la turbolenza degli attuali scenari. Occorre dunque riprogettare percorsi di istruzione efficaci che conducano verso il dominio delle competenze utilizzando i linguaggi e i saperi delle diverse discipline, poiché non è importante solo cosa si impara, ma soprattutto come lo si impara. Lo sviluppo delle competenze deve gravitare dunque intorno alle relazioni, partendo da quelle sociali, stimulate dall'insegnante che ha il compito di costruire un ambiente di apprendimento efficace e collaborativo, all'insegna del dialogo e del continuo ascolto e della partecipazione comunicativa. All'interno di un ambiente di apprendimento qualitativamente elevato s'inserisce l'opportunità di educare gli alunni ad acquisire una reale competenza digitale che non si limiti all'esercizio tecnico, ma riesca a guidarli nella scelta delle fonti, delle informazioni in rete, traducendole in sapere per favorire la crescita personale ed il ruolo di cittadino attivo.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- **Progetto: Complessità e ricerca nel curriculum digitale - Metodologie e pratiche didattiche per una nuova comunità educativa**
- 

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

### Descrizione del progetto

L'istituto proponente come capofila, l'IC Govone, come gli istituti partner, promuove da molti anni esperienze di metodologie innovative che vedono la didattica digitale integrata alle buone pratiche dei vari ordini scolastici. Tale modus operandi costituisce una caratterizzazione delle istituzioni aderenti alla rete con la prosecuzione delle attività legate alla creazione del CURRICOLO DIGITALE e l'adozione delle idee presenti nel Manifesto delle AE e nel Reggio Emilia Approach, che contraddistinguono aspetti significativi del nostro fare scuola, come gli spazi innovativi, le aule disciplinari, le biblioteche innovative, le aule atelier che ci permettono di fornire una didattica multidisciplinare e laboratoriale. Molti istituti di questa rete sono Scuola Polo regionale per il movimento delle AE; alcune designate Capofila dell'idea CDD/Scrittura collaborativa, come variante dell'idea di Integrazione CDD/Libri di testo, Laboratori del sapere, TEAL, Debate, STEM. L'istituto è quindi in prima linea nella condivisione dei processi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovazione didattica, nel sostegno alle azioni di disseminazione di idee e pratiche verso altri istituti sia del territorio, sia Nazionale, come testimoniano i convegni, le giornate di formazione, i webinar e le azioni di gemellaggio Indire all'interno dell'iniziativa #LaScuolaNonSiFerma. Il progetto PNSD Curricoli digitali ha rappresentato una sfida della scuola come "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" con la finalità di sviluppare le competenze digitali. L'obiettivo di questa azione è quello, dopo aver realizzato la piattaforma e sperimentato le pratiche didattiche, di mettere a disposizione di tutte le scuole curricoli innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. La sfida continua ad essere quella di modificare l'approccio alla conoscenza, ricavando dall'innovazione prodotta dalle neuroscienze e dagli studi teorici, l'applicazione didattica rispetto al modo di imparare nella nuova epoca digitale; tale cambiamento è stato confermato durante i Convegni PNSD Azione#15 dell'IC Govone, nella pubblicazione "Per un manifesto del digitale nella scuola" che raccoglie le attività svolte e nel Convegno eSTREMA dell'ISIS Malignani di Udine. Per i nostri istituti il lavoro digitale attraverso ambienti virtuali è una realtà operativa da diversi anni, con l'adozione di idee innovative, quali la Flipped Classroom, il TEAL, i Future Lab, MLTV, Service Learning e il CDD (contenuti didattici digitali) che hanno sostituito in alcune scuole, gradualmente, l'adozione di determinati libri di testo a favore di materiale autoprodotta ed hanno abituato i ragazzi ad acquisire una buona familiarità verso i sistemi operativi offerti dalla Google Workspace: scrittura, produzione di ricerche, realizzazione di materiale audio-visivo e tutto questo in modalità di condivisione e collaborazione. Le ICT e una pratica di lavoro che incentiva il BYOD sono l'elemento basilare e la didattica viene ri-strutturata con metodologie innovative e differenti sistemi di valutazione. La finalità è quella di portare a sistema gli obiettivi proposti dalle attività di ricerca condotte in questi anni condividendo i risultati raggiunti con altre istituzioni scolastiche che desiderino essere contaminate per sviluppare azioni generative. Le numerose e significative esperienze dimostrano anche una particolare attenzione a un nuovo progetto di scuola in grado di promuoversi come learning hub del territorio e che costituisce la comunità educante. Le azioni prevedono il coinvolgimento dei dirigenti, del personale docente, degli operatori scolastici, degli studenti, delle famiglie in azioni di formazione e sperimentazione attiva laboratoriale delle buone pratiche in contesti di peer tutoring sia orizzontale tra scuole dello stesso ordine, sia verticale tra classi di ordine differente. Sintesi progettuale [Link](#)

### Importo del finanziamento

€ 400.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/12/2022

### Data fine prevista

30/09/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

## Approfondimento progetto:

Sintesi progettuale ([Link](#)).

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	64

## ● Progetto: Muoversi, comprendere, agire nei nuovi ambienti della conoscenza

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



## Descrizione del progetto

L'IC Govone promuove da molti anni esperienze di metodologie innovative che vedono la didattica digitale integrata alle buone pratiche dei vari ordini scolastici. Tale modus operandi costituisce una caratterizzazione del curriculum d'istituto ed è la prosecuzione delle attività legate al progetto Curricoli Digitali acquisito nell'a.s. 2015-2016. Inoltre l'istituzione scolastica è risultata vincitrice dell'Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10/10/2022 per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole, con il progetto "Complessità e ricerca nel curriculum digitale - Metodologie e pratiche didattiche per una nuova comunità educativa". L'IC Govone è stato nominato Scuola Polo Regionale del Nord in seguito alle collaborazioni plurime con l'istituzione Avanguardie Educative in qualità di scuola Capofila delle idee CDD/Scrittura collaborativa, come variante dell'idea "Integrazione CDD/Libri di testo", "Laboratori del sapere" e adottante di altre idee AE. Inoltre, l'IC Govone ha ottenuto i finanziamenti PNRR - Scuola 4.0 e i precedenti PON Digital Board, STEM, Edu Green e Infanzia dotando la scuola di strumentazioni innovative a supporto della didattica. A seguito di quanto detto, l'obiettivo di questa azione progettuale è quello di portare a sistema l'utilizzo consapevole della tecnologia nella pratica didattica curricolare su tutti gli ordini scolastici, di proseguire percorsi di prevenzione per arginare i fenomeni legati al cyberbullismo e di organizzare azioni formative sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse cruciali per il corretto funzionamento dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 54.599,73

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: AULE MULTILAB

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Da un'attenta analisi delle priorità indicate nel PTOF 2022-25, in cui si rilevava la necessità di ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi di Primaria negli ambiti logico matematico e linguistico e nella scuola secondaria di migliorare il successo formativo con percorsi qualificanti, si ritiene essenziale rendere più efficace l'insegnamento delle competenze di pensiero e saperi specialistici, modificando l'habitus pedagogico e l'habitat didattico, partendo dall'esistente e dalle classi esperienziali agendo in modo qualificato sugli ambienti fisici ora utilizzati convertendoli in spazi innovativi, ove possa avvenire l'osmosi delle esperienze e il ripensamento della portata educativa degli interventi metodologici finora attuati. La metodologia costruttivista a cui il percorso di rinnovamento si è ispirato ritiene che la conoscenza sia una struttura in cui i soggetti agiscono in una situazione concreta e in collaborazione con altri individui con cui negoziano significati mediati dalla comunicazione interpersonale e dalla collaborazione sociale. Per perseguire tali finalità gli attuali spazi di apprendimento saranno integrati con ambienti digitali e immersivi, ispirandosi all'eduvorso quale recente campo di esplorazione. Si vuole proporre un catalogo di risorse digitali aperte, di base, coadiuvate da software per contenuti disciplinari e interdisciplinari che permettano la massima fruibilità degli ambienti di futura realizzazione. Sarà dunque obiettivo prioritario l'incremento della portata innovativa delle azioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

messe in atto dall'istituto, il raggiungimento delle finalità individuate nei PDM sarà possibile potenziando l'impiego del linguaggio digitale nella pratica didattica, linguaggio che bene si coniuga con una pedagogia olistica, dove si cura la conoscenza nella sua totalità, considerando lo studente come una mente da stimolare, associata ad emozioni che devono essere ascoltate, alla creatività che deve essere espressa, al miglioramento del pensiero logico, al rafforzamento della capacità di problem solving. Un ambiente con queste caratteristiche favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, sia di chi necessita di una didattica multicanale per superare le proprie difficoltà, sia di chi è dotato di un alto potenziale cognitivo, che potrà così mettere in gioco capacità espressivo relazionali importanti per lo sviluppo della personalità. La pratica del peer learning sarà un ulteriore strumento efficace per raggiungere il target determinato e in questo contesto si svilupperanno progetti trasversali, che nascono da situazioni sfidanti o situazioni problema, spesso a classi aperte in cui l'elemento determinante non è soltanto quello digitale, interpretato come lo strumento e l'attivatore delle soft skills, ma anche le competenze relazionali, quelle attinenti il pensiero critico e divergente.

## Importo del finanziamento

€ 145.306,80

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: mutaMENTI e mutAZIONI

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede la conversione degli spazi esistenti nel plesso di scuola secondaria di Govone in un Fab-lab scientifico-tecnologico per rispondere all'esigenza di mutamento che percorre nel suo complesso il sistema scuola, in modo da sviluppare ambienti integrati, mettendo in relazione vari aspetti contestuali, fisici, virtuali, emotivi, didattici in modo sinergico e trasformando gli studenti in makers. Destinatari indiretti dell'iniziativa saranno complessivamente tutti gli alunni della scuola: 53 alunni dell'Infanzia, 96 della scuola Primaria e 150 della secondaria di I grado. Il nuovo spazio intende convogliare al suo interno le risorse già presenti nel plesso (stampante 3D, scanner e fototrappola) ai nuovi strumenti al fine di creare nuovi percorsi per l'apprendimento attivo. La sensibilità pregressa verso tali argomenti da parte dell'Istituto trova motivazione nelle attività già sperimentate negli anni precedenti nei diversi ordini di scuola (settimana del codice, gare Bebras). Per la scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria: Maker@scuola, Turlututù, Atelier creativi. Per la scuola secondaria: Io tutor, Atelier creativi realizzati anche con la partecipazione dei genitori, Laboratorio Forza 5. Saranno coinvolti docenti e allievi della scuola Secondaria di I grado, della scuola Primaria e dell'Infanzia presenti nel plesso, in un'ottica di verticalità, insieme a famiglie e enti del territorio, condividendo gli spazi per acquisire la capacità di misurarsi con tutti gli attori della scena scolastica. La metodologia CLIL, grazie ai docenti formati, consentirà l'apprendimento delle Scienze in lingua inglese nell'ottica di un'apertura al panorama europeo e globale. La collaborazione con Avanguardie Educative e con INDIRE renderebbe possibile la sperimentazione di metodologie e percorsi innovativi, come i già sperimentati Laboratori del Sapere, volti alla sollecitazione di competenze in scienze, tecnologia e ingegneria, sociali e in materia di cittadinanza.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/09/2022

## Data fine prevista

31/03/2023



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Approcci multi esperienziali attraverso le discipline STEM e linguistiche

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'IC Govone promuove da molti anni esperienze di metodologie innovative che vedono la didattica digitale integrata alle buone pratiche dei vari ordini scolastici. Tale modus operandi costituisce una caratterizzazione del curriculum d'istituto ed è la prosecuzione delle attività legate al progetto Curricoli Digitali acquisito nell'a.s. 2015-2016. Inoltre l'istituzione scolastica è risultata vincitrice dell'Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10/10/2022 per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole, con il progetto "Complessità e ricerca nel curriculum digitale - Metodologie e pratiche didattiche per una nuova comunità educativa" ed è scuola Capofila di una Community di 5 istituti scolastici e 3 università dislocati sul territorio nazionale. L'IC Govone è stato nominato Scuola Polo Regionale del Nord in seguito alle collaborazioni plurime con l'istituzione Avanguardie Educative in qualità di scuola Capofila delle idee CDD/Scrittura



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborativa, come variante dell'idea "Integrazione CDD/Libri di testo", "Laboratori del sapere" e adottante di altre idee AE. Da molti anni è stata attivata una collaborazione con l'Università di Torino - Dipartimento di Matematica che coinvolge in una formazione continua i docenti della scuola primaria e SSPG sulla didattica della matematica e sulle metodologie innovative per il suo insegnamento. In seguito all'Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10/10/2022 è nata una convenzione con l'Università di Udine - Dipartimento di fisica per erogare percorsi formativi ai docenti del primo e del secondo ciclo su tale disciplina. A partire dall'a.s. 2023-2024 l'I.C. Govone è inserita nel gruppo di lavoro OECD Schools+, una rete di scuole internazionali che si occupa dell'innovazione, dell'apprendimento e della costruzione di prove verso il raggiungimento di un'educazione di qualità. Dal medesimo anno, il nostro istituto ha ottenuto il Certificato Preparation Centre rilasciato dall'università di Cambridge, per la qualità del livello di preparazione raggiunto dai propri studenti. A seguito di quanto detto, l'obiettivo di questa azione progettuale è quello di proseguire sulla linea dell'innovazione dei modelli digitali promuovendo percorsi incentrati sulle discipline STEM e sul potenziamento delle competenze multilinguistiche che abbia la ricaduta sulle studentesse e sugli studenti. Poiché l'IC Govone è un istituto suddiviso in 12 plessi di scuole del primo ciclo (5 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado) dislocate in cinque Comuni, il progetto sarà articolato in percorsi che coinvolgeranno gli allievi dei tre ordini scolastici in un'ottica di continuità e di orientamento.

## Importo del finanziamento

€ 85.897,38

### Data inizio prevista

12/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Nessuno resti indietro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. Questa scuola intende avvalersi del finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curricolari. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere. Percorsi di mentoring e orientamento. Questo percorso, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirato prettamente alle azioni di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di diciotto ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche e personalizzate. Nei moduli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con un'offerta di attività più selettive e appetibili, calibrate sui differenti stili di apprendimento. Percorsi per il potenziamento delle competenze di base. Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 4 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Nel RAV e nel PDM, approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica e pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Nei percorsi, si coinvolgeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità socio-culturali. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo, mirate a creare la sinergia necessaria affinché la "rete di contenimento" delle fragilità manifeste e implicite sia stabile e proficua. In questa azione sarà determinante l'attività del gruppo di lavoro specifico. Percorsi laboratoriali co-curriculari. Saranno percorsi di 12 ore che coinvolgeranno piccoli gruppi di alunni. Saranno adottate strategie personalizzate ed innovative per ciascun modulo, saranno attivati diversi linguaggi comunicativi ed espressivi, per affrontare e compensare le fragilità educative.

## Importo del finanziamento

€ 60.748,40

## Data inizio prevista

04/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Per ogni a.s. verranno realizzati progetti e percorsi formativi che interessano diverse discipline. La scuola individua i seguenti obiettivi formativi:

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
12. definizione di un sistema di orientamento verticale permanente (lifewide e lifelong learning) che tenga conto delle nuove Linee Guida mirato a sviluppare e sostenere le potenzialità dei singoli e la conoscenza di sé oltre che del contesto di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze orientative e a contrastare la dispersione scolastica;
13. potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.

Nella definizione del Piano saranno prese in considerazione le proposte delle amministrazioni comunali nonché quelle che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio e si terrà conto del contesto socio - culturale e della realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione il Dirigente Scolastico mette in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale basata sulle indicazioni del RSPP; fornisce a tutto il personale, alle famiglie ed agli allievi l'informazione necessaria per affrontare e prevenire il rischio; individua il referente di istituto per la gestione delle malattie infettive respiratorie e i referenti per ciascun plesso.

Per ogni ulteriore approfondimento si veda il sito dell'Istituto: <https://icgovone.edu.it/>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTAGNITO	CNAA82301C
GOVONE LOC. MARTORIANA	CNAA82302D
MAGLIANO ALFIERI -S. ANTONIO	CNAA82303E
PRIOCCA "SAN G.B. COTTOLENGO"	CNAA82304G
CASTELLINALDO "MAESTRA M. RAVA"	CNAA82305L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUOR TECLA MERLO	CNEE82301N
CASTELLINALDO - CAPOLUOGO	CNEE82302P
GOVONE	CNEE82303Q
"F.EUSEBIO"	CNEE82304R
A.ALLOESIO	CNEE82305T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GOVONE "T.L. DALMASSO"	CNMM82301L
GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA	CNMM82302N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

[Tavola sinottica Nuclei fondanti delle discipline](#)

[Curricolo verticale scuola primaria](#)

[Curricolo verticale Scuola secondaria di I grado](#)



[Curricolo verticale di educazione Civica](#)



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTAGNITO CNA82301C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GOVONE LOC. MARTORIANA CNA82302D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MAGLIANO ALFIERI -S. ANTONIO  
CNA82303E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PRIOCCA "SAN G.B. COTTOLENGO"  
CNA82304G**



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTELLINALDO "MAESTRA M. RAVA"  
CNAA82305L**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SUOR TECLA MERLO CNEE82301N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTELLINALDO - CAPOLUOGO CNEE82302P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: GOVONE CNEE82303Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "F.EUSEBIO" CNEE82304R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: A.ALLOESIO CNEE82305T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: GOVONE "T.L. DALMASSO" CNMM82301L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA CNMM82302N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alleghiamo:

[Tabella scuola primaria e secondaria di I grado](#)

### Allegati:

SUDDIVISIONE ORE EDUCAZIONE CIVICA .pdf



## Curricolo di Istituto

### GOVONE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Priorità, traguardi ed obiettivi. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel RAV elaborato dalla scuola nell'anno 2015, aggiornato nell'anno 2018 e 2021, e il conseguente Piano di Miglioramento per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto e le necessità formative del personale della scuola. Inoltre, nella definizione del Piano saranno prese in considerazione le proposte delle amministrazioni comunali nonché quelle che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio e si terrà conto del contesto socio - culturale e della realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere. Le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: 1) Innovazione e metodologia didattica. 2) Miglioramento dei risultati scolastici. 3) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. I Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: 1) Consolidare i risultati e formare il personale docente sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle nuove metodologie didattiche. 2) Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle nuove metodologie didattiche intraprese. 3) Elaborare un progetto comune ad ogni ordine di scuola per sviluppare le competenze chiave europee nell'ottica di una cittadinanza attiva. Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: 1. Ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva o ammessi con parziale o mancato raggiungimento livello di apprendimento in una o più discipline con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. 2. Intervenire con più adeguate metodologie per ridurre la varianza tra i vari plessi nel raggiungimento degli obiettivi in ambito logico-matematico e linguistico, si ritiene utile intervenire con più adeguate metodologie. 3. Formulare curricoli



verticali relativi alle otto competenze europee per uniformare l'acquisizione delle competenze chiave nei diversi ordini di scuola. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono: 1) Ampliare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze. 2) Revisionare il processo valutativo nell'ottica di una didattica per competenze e alla luce dell'innovazione digitale. 3) Elaborare prove comuni per classi parallele per le varie discipline nella scuola secondaria di I grado. 4) Continuare la revisione dell'ambiente di apprendimento, adeguando il processo innovativo sperimentato in alcune classi. 5) Mantenere attivi le funzionalità comunicative e collaborative della piattaforma e-learning a tutti gli ordini scolastici. 6) Potenziare il raccordo tra i vari ordini scolastici, prevedendo un coinvolgimento più attivo degli alunni in modalità di peer education. 7) Attivare collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative, Università) e reti di scuole locali, per la realizzazione di percorsi formativi. 8) Riorganizzare la gestione del personale (staff, incarichi, suddivisione compiti), in relazione al mutato contesto legislativo nazionale e al processo innovativo. Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: 1) Consentire la realizzazione di percorsi formativi maggiormente rispondenti alle mutate esigenze del contesto socio-culturale odierno. 2) Favorire un maggior coinvolgimento degli insegnanti e una conseguente ricaduta positiva nel processo educativo e formativo degli alunni. 3) Potenziare la didattica inclusiva e laboratoriale per garantire la partecipazione di tutti gli studenti nel processo di apprendimento.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Giornata dell'albero**

Attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali in collaborazione con l'amministrazione comunale, attraverso la cura delle aree verdi presenti sul territorio, la loro scoperta e la piantumazione di nuove specie arboree e floreali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

## ○ Se io fossi sindaco

Attività di avvicinamento alle istituzioni comunali e alla loro funzione, attraverso giochi e conoscenza di chi lavora all'interno dell'amministrazione.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum



## **Curricolo verticale**

L'essere un istituto comprensivo offre ai docenti dei tre ordini scolastici numerose occasioni per condividere, confrontarsi, progettare insieme, verificare; l'istituto propone da sempre incontri a più livelli tra insegnanti dei vari segmenti, da quelli di continuità rivolti alle classi "ponte", a momenti di progettazione e di realizzazione di attività di istituto, alla partecipazione ad iniziative interistituzionali e di formazione condivisa. Tutto ciò consente di individuare elementi di continuità tra i diversi ordini, ma anche di valorizzare gli aspetti di positiva discontinuità che rendono unico ogni segmento. La nostra scuola lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricula in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo di istruzione dove ciascun docente conosce il "prima" e il "dopo". Lavorare in un'ottica di curriculum verticale significa ripensare i processi di valutazione nella prospettiva della valutazione formativa quindi di una valutazione "per" l'apprendimento, ovvero un processo sistematico per raccogliere con continuità informazioni sul percorso scolastico degli alunni. Le informazioni sono utilizzate per identificare il livello di competenza raggiunto e per adattare le lezioni affinché lo studente possa conseguire gli obiettivi desiderati.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le note Miur "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", del 17 maggio 2018, e il documento di sintesi, pubblicato il 14 agosto, mettono in evidenza la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative al fine di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi didattici, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento. Inoltre, si ritiene necessario considerare due altre importanti comunicazioni, per le loro forti implicazioni educative e didattiche: le "Indicazioni nazionali e i nuovi scenari" (1 marzo 2018) e le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (22 maggio 2018). Alla luce di ciò, il nostro Istituto propone progetti e metodologie volti ad ampliare l'offerta formativa: progetti ASL di Educazione alla Salute; Biblòh; CDD/Scritture epistemiche/Curricoli digitali; OECD; Potenziamento matematica; Laboratori del sapere; lo



cittadino del mondo; Eco-school/Outdoor; Reggio Children/MLTV; Debate; Team digitale degli studenti; attività nell'ambito espressivo (artistico, musicale e teatrale); atelier creativi; attività di prevenzione al cyberbullismo; attività di contrasto alla dispersione scolastica; attività di continuità tra i tre ordini; attività per valorizzare i curricoli verticali (matematica, italiano, educazione civica e digitale); centro sportivo scolastico.

Ogni azione sopra indicata è seguita da un gruppo di lavoro che progetta, coordina e porta avanti le attività in un'ottica di continuità e verticalità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Indicazioni Nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività: "È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi già a partire dalla scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile". Pertanto, nei vari ordini e contesti scolastici, il nostro istituto ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti aspetti:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e



inclusivo.

- competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La realizzazione del curricolo d'istituto, sarà resa possibile anche attraverso la dotazione dell'organico potenziato. Negli anni scorsi l'organico di potenziamento assegnato è risultato numericamente inferiore e non corrispondente alle richieste.

### **Approfondimento**

Il nostro Istituto propone progetti e metodologie volti ad ampliare l'offerta formativa: progetti ASL di Educazione alla Salute; Biblòh; CDD/Scritture epistemiche/Curricoli digitali; OECD; Potenziamento matematica; Laboratori del sapere; Io cittadino del mondo; Eco-school/Outdoor; Reggio Children/MLTV; Debate; Team digitale degli studenti; attività nell'ambito espressivo (artistico, musicale e teatrale); atelier creativi; attività di prevenzione al cyberbullismo; attività di contrasto alla dispersione scolastica; attività di continuità tra i tre ordini; attività per valorizzare i curricoli verticali (matematica, italiano, educazione civica e digitale); centro sportivo scolastico.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: GOVONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: OECD

Il progetto OECD, promosso dal MIM e giunto alla sua seconda annualità, coinvolge sia insegnanti di scuola primaria che docenti di scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è quello di indagare cinque aree tematiche relative all'insegnamento-apprendimento nei vari Paesi del mondo; nel caso specifico del nostro Istituto si è scelta l'area "Classroom interaction" relativa alle interazioni all'interno delle classi, dal momento che nell'istituto sono ormai prassi comune una serie di metodologie che permettono di sviluppare competenze sociali fondamentali nell'interazione a partire dai bambini più piccoli; inoltre queste skills risultano essere fondamentali per la vita quotidiana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Approcci multi esperienziali attraverso le discipline STEM e linguistiche



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### GOVONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Muoversi, comprendere, agire nei nuovi ambienti della conoscenza

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edu Green e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare una didattica innovativa per l'insegnamento, ma anche per mandare a sistema l'adozione di metodologie e strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni e portare a sistema l'innovazione metodologica già avviata, coinvolgendo il maggior numero di docenti con uno sguardo particolare a coloro che assumono servizio nel nostro istituto. Si focalizzerà l'attenzione non solo sull'aspetto tecnico, ma soprattutto sulle modalità di utilizzo di tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Particolarmente sentita è persa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo individuata, di proseguire percorsi di prevenzione per arginare i fenomeni legati al cyberbullismo. Spesso una carente conoscenza degli strumenti e delle loro peculiarità sia da parte dei giovani studenti sia da parte del personale rischia di ridurre l'efficacia degli interventi di contenimento e di risoluzione dei fenomeni di disagio. Si vorrebbe inoltre imparare ad utilizzare con finalità didattica le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: Muoversi, comprendere, agire nei nuovi ambienti della conoscenza**

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edu Green e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare una didattica innovativa per l'insegnamento, ma anche per mandare a sistema l'adozione di metodologie e strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni e portare a sistema l'innovazione metodologica già avviata, coinvolgendo il maggior numero di docenti con uno sguardo particolare a coloro che assumono servizio nel nostro istituto. Si focalizzerà l'attenzione non solo sull'aspetto tecnico, ma soprattutto sulle modalità di utilizzo di tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Particolarmente sentita è persa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo individuata, di proseguire percorsi di prevenzione per arginare i fenomeni legati al cyberbullismo. Spesso una carente conoscenza degli strumenti e delle loro peculiarità sia



da parte dei giovani studenti sia da parte del personale rischia di ridurre l'efficacia degli interventi di contenimento e di risoluzione dei fenomeni di disagio. Si vorrebbe inoltre imparare ad utilizzare con finalità didattica le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Muoversi, comprendere, agire nei nuovi ambienti della conoscenza**

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edu Green e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare una didattica innovativa per l'insegnamento, ma anche per mandare a sistema l'adozione di metodologie e strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni e portare a sistema l'innovazione metodologica già avviata, coinvolgendo il maggior numero di docenti con uno sguardo particolare a coloro che assumono servizio nel nostro istituto. Si focalizzerà l'attenzione non solo sull'aspetto tecnico, ma soprattutto sulle modalità di utilizzo di tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Particolarmente sentita è persa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica,



coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo individuata, di proseguire percorsi di prevenzione per arginare i fenomeni legati al cyberbullismo. Spesso una carente conoscenza degli strumenti e delle loro peculiarità sia da parte dei giovani studenti sia da parte del personale rischia di ridurre l'efficacia degli interventi di contenimento e di risoluzione dei fenomeni di disagio. Si vorrebbe inoltre imparare ad utilizzare con finalità didattica le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Moduli di orientamento formativo

### GOVONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Incontri con esperto formatore esterno (Orientamento Piemonte).

Incontri con genitori volontari: racconto la mia professione.

Organizzazione e conduzione dell'open day.

Uscita didattica tematica.

Esibizioni artistiche/teatrali/musicali in collaborazione con differenti ordini di scuola.

#### **Allegato:**

Didattica orientativa e moduli scuola secondaria primo grado a.s. 2024-25.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Incontri con esperto formatore esterno (Orientamento Piemonte).

Incontri con genitori volontari: racconto la mia professione.

Organizzazione e conduzione dell'open day.

Uscita didattica tematica.

Organizzazione e conduzione di attività di continuità con le classi quinte della scuola primaria.

Esibizioni artistiche/teatrali/musicali in collaborazione con differenti ordini di scuola.

### **Allegato:**

Didattica orientativa e moduli scuola secondaria primo grado a.s. 2024-25.pdf

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri con esperto formatore esterno (Orientamento Piemonte).

Incontri con genitori volontari: racconto la mia professione.

Organizzazione e conduzione dell'open day.

Uscita didattica tematica.

Esibizioni artistiche/teatrali/musicali in collaborazione con differenti ordini di scuola.

### **Allegato:**

Didattica orientativa e moduli scuola secondaria primo grado a.s. 2024-25.pdf

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LINGUAGGI: creatività, espressività, educazioni

---

Realizzazione di progetti che: - permettano di superare le difficoltà a livello relazionale, - favoriscano la socializzazione e la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, - promuovano lo star bene con se stessi, gli altri e l'ambiente, - potenzino le capacità psico-socio-motorie degli allievi, - permettano l'esplorazione di tecniche espressive collegate all'arte, alla musica, al teatro e all'espressione corporea.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1. Sviluppo di tecniche espressive collegate all'arte, alla musica, al teatro 2 Valorizzazione e incremento di ogni forma di creatività anche come dimensione pro-sociale ed affettiva 3. Apertura al territorio attraverso la realizzazione di atelier creativi gestiti da genitori e/o cittadini 4. Percorsi di cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione di gruppi di studenti tutor, impegnati in attività organizzative e di supporto, con il coordinamento dei docenti. Le competenze attese riguardano lo sviluppo armonico della sfera personale e sociale nell'ottica di una cittadinanza responsabile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

Musica

Scienze

STEAM

Atelier

Territorio

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



Aule	Concerti
	Teatro
	Aula polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## Approfondimento

Le attività previste sono:

1. "Teatro e musica" ([LINK](#) - scuole primaria e secondaria di I grado);

2. "Atelier creativi" (scuola dell'infanzia e primaria);

3. "La vita è un gioco, gioca per vincere" (progetto di attività motoria nella scuola primaria);

4. "Centro sportivo scolastico" ([LINK](#) progetto di attività motoria nella scuola secondaria di I grado);

5. "Nuoto a scuola" ([LINK](#) scuola secondaria di I grado, plesso di Priocca);

Si promuovono gli interventi degli studenti del Team digitale attraverso il sito scolastico, la **Web** dei ragazzi e la stampa locale.

## ● INCLUSIVITÀ

Utilizzo di metodologie e strategie didattiche inclusive; apertura di uno sportello psicologico a



disposizione delle famiglie e dei docenti; adesione a progetti di benessere proposti dall'ASL territoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1. Riformulazione dei curricoli secondo una prospettiva di inclusione , tenendo conto delle potenzialità di ciascuno, incentivando l'uso di risorse educative aperte per superare le condizioni che vincolano spazi e tempi per imparare. 2. Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico e garantendo una formazione specifica ed efficace. La competenza attesa è la realizzazione da parte di ciascun alunno del proprio processo di apprendimento secondo le potenzialità e le capacità personali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Italiano
	Lettere
	Matematica
	STEAM
	100 linguaggi
	Multisensoriale
	Atelier
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula polifunzionale
	Aula generica
	Atelier
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Le azioni previste sono:

1. adesione a progetti ASL CN2;
2. utilizzo di strategie per una didattica inclusiva;
3. apertura dello sportello psicologico;



4. utilizzo dell'aula multisensoriale Snoezelen a disposizione di tutto l'Istituto;
5. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 - [LINK](#));
6. Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, seguiranno una specifica progettazione: scuola primaria, plessi di Castagnito-Govone-Castellinaldo ([LINK](#)); plessi di Priocca e Magliano ([LINK](#)); Castagnito e Magliano ([LINK](#)); scuola secondaria, plessi di Priocca ([LINK](#)); Priocca e Govone ([LINK](#)); Priocca ([LINK](#)).

## ● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

---

Realizzazione di un curriculum verticale d'istituto secondo i nuovi scenari per il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Attività di peer-tutoring tra gli alunni dei tre ordini scolastici e studenti di livelli di istruzione superiore e verranno incentivate forme di peer-teaching con insegnanti di altri ordini di scuola. In relazione al D.M. n. 328 del 22/12/2022 l'Istituto attiverà moduli di orientamento formativo rivolti agli studenti delle tre classi di Scuola Secondaria di I grado di almeno 30 ore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Realizzazione di percorsi che favoriscano un passaggio sereno tra gli ordini di scuola. Sviluppo di un clima di apprendimento collaborativo tra gli alunni. Competenza attesa: coinvolgimento e partecipazione attivi degli alunni nel processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Atelier

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Concerti



	Teatro
	Aula polifunzionale
	Aula generica
	Aula atelier
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

## Approfondimento

Nel nostro Istituto questi obiettivi vengono raggiunti attraverso le attività previste nei seguenti moduli ( [LINK](#) ) . In relazione al D.M. n. 328 del 22/12/2022 l'Istituto attiverà moduli di orientamento formativo rivolti agli studenti delle tre classi di Scuola Secondaria di I grado di almeno 30 ore.

### ● AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

---

In seguito alla collaborazione con la fondazione Reggio Children che ha visto la realizzazione di aule Atelier nell'istituto, continua la pratica della metodologia Reggio Emilia Approach e l'adeguamento degli spazi di apprendimento. Nella scuola secondaria di I grado di Govone gli spazi scolastici sono stati trasformati in aule disciplinari che hanno sostituito le aule-classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Ridefinizione degli spazi scolastici in un'ottica di realizzare ambienti di insegnamento/apprendimento secondo metodologie innovative quali Reggio Emilia Approach, didattica laboratoriale, Laboratori del Sapere, in ottica inclusiva mettendo l'accento sull'ambiente come luogo di apprendimento. Sviluppo della competenza di lettura offrendo un servizio ampio e capillare all'utenza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Italiano

Lettere

Matematica

STEAM

100 linguaggi

Multisensoriale



	Atelier
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula polifunzionale
	Aula generica
	Atelier
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Le attività previste sono: Biblòh, CDD/Scritture epistemiche/Curricoli digitali, OECD, Potenziamento matematico, Laboratori del sapere, Io cittadino del mondo, Eco-school/Outdoor, Reggio Children/MLTV, Debate, Team digitale degli studenti, attività nell'ambito espressivo (artistico/musicale/teatrale); atelier creativi; Benessere (progetti ASI); centro sportivo scolastico.

Aree progettuali a.s. 2024-2025 ([LINK](#)).

## ● ESITI DEGLI STUDENTI

---

Progetti di recupero e/o potenziamento delle competenze di base delle diverse discipline.  
Progetto "Io cittadino del mondo": attività di lettorato in lingua inglese e laboratorio di francese.  
Progetto "Scuole primarie e secondarie potenziate in matematica". Azioni in riferimento alle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM, DM 65/2023 e DM 184/2023.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziamento degli esiti degli studenti. Diminuzione del divario degli esiti raggiunti. La competenza attesa è il raggiungimento delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Italiano

Lettere

Matematica

STEAM

100 linguaggi



	Multisensoriale
	Atelier
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Le attività previste sono: proposte ASL per la promozione del benessere psico-fisico; progetti di recupero/potenziamento delle competenze; "Io cittadino del mondo" - potenziamento delle lingue straniere; progetto "Scuole primarie e secondarie potenziate in matematica"; utilizzo delle metodologie innovative in collegamento con le idee di Avanguardie Innovative.

Azioni in riferimento alle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM ([LINK](#)), DM 184/2023 e DM 65/2023 ([LINK](#)).

## ● SCUOLA DIGITALE

PNSD - Innovazione digitale. Animatore digitale. "Avanguardie Educative": implementazione delle idee Flipped Classroom, CDD /libri di testo, Oltre le discipline, Fuori e dentro la scuola. Attuazione della DDI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Messa a sistema e consolidamento di approcci metodologici innovativi come strumenti per sviluppare competenze di imprenditorialità e collaborazione. Competenze attese: - utilizzo diffuso, consapevole e funzionale delle nuove tecnologie per migliorare i risultati scolastici; - riduzione del divario digitale; - uso responsabile dei media.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula polifunzionale

Aula generica

## Approfondimento



Nel corso del triennio verranno consolidati e sviluppati percorsi di ricerca riguardanti la didattica innovativa, fondati sul ripensamento degli spazi, dei tempi e delle modalità di apprendimento, anche grazie alle tecnologie digitali (Movimento delle Avanguardie Educative, Indire); si proporranno attività di formazione/aggiornamento riguardanti le competenze digitali e l'acquisizione di prassi metodologiche innovative con il supporto dell'Animatore Digitale.

L'istituto, nell'ottica di una scuola come centro culturale, polo di aggregazione sociale, con il coinvolgimento degli alunni e dei genitori, che saranno rappresentati all'interno del Team digitale, coordinati dall'animatore digitale, si aprirà ulteriormente al territorio.

1. Progetto PNRR - Futura 4.0 "Complessità e ricerca nel curriculum digitale - Metodologie e pratiche didattiche per una nuova comunità educativa" ([Link](#));
2. Progetto PNRR - Animatori digitali;
3. Progetto PNRR - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche ([Link](#));
4. Progetto PNRR - Formazione del personale per la transizione digitale ([Link](#));
5. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica ([Link](#)).

In questo ambito di intervento, trova spazio infine il "Regolamento per la Didattica digitale integrata" ([Link](#)). Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di fragilità, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

## ● FORMAZIONE IN SERVIZIO

---

Percorsi di formazione secondo le esigenze del personale scolastico e le linee di indirizzo del dirigente scolastico. Ulteriori nuclei formativi saranno strutturati sui bisogni che emergeranno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche e gestionali del personale scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula polifunzionale

Aula generica

## Approfondimento

Piano di formazione a.s. 2024-2025 ([LINK](#)).

## ● SICUREZZA E PREVENZIONE

Attività di formazione di tutto il personale e degli studenti in materia di sicurezza e primo soccorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze delle norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi.

Competenza attesa: comportamento responsabile per la propria e altrui sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula polifunzionale

Aula generica

## Approfondimento

Incrementare la formazione di tutto il personale e degli studenti in materia di sicurezza e primo soccorso.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Programma Eco-Schools

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Proporre iniziative concrete per acquisire comportamenti corretti che favoriscono il rispetto, la tutela e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente: raccolta differenziata, utilizzo consapevole dell'acqua e della luce, raccolta e riutilizzo dei materiali evitando di ridurli in condizione di rifiuto, evitare l'usa e getta, utilizzo dei mezzi pubblici e/o degli spostamenti a piedi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Adesione al Programma internazionale Eco-School e sua realizzazione attraverso il metodo dei sette passi:

1. costituzione dell'Eco-comitato
2. realizzazione dell'indagine ambientale
3. stesura del piano d'azione
4. monitoraggio e valutazione degli interventi
5. coinvolgimento del territorio
6. integrazione delle azioni nel curriculum verticale
7. stesura dell'Eco-codice

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Nessuno

## ● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Organizzazione dello spazio per generare molteplici percorsi di outdoor education fuori e dentro l'aula e la scuola, per riconoscere le opportunità offerte dallo spazio esterno e dalla natura per gli apprendimenti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Le azioni da reiterare coinvolgendo tutte le risorse umane devono essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- realizzazione di orti e giardini a fini didattici per apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti;
- riqualificazione degli spazi esterni agli edifici scolastici,
- utilizzo della didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi, quali spazi di ricerca condivisa;
- strutturazione di percorsi didattici innovativi che consentano la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti culturali;
- estensione della progettazione didattica in modalità outdoor education;
- realizzazione di ambienti di esplorazione e di apprendimento favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura;
- coinvolgimento dei genitori e dell'Amministrazione comunale, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Connessione a banda larga o ultra larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rende necessario il **potenziamento e l'adeguamento della rete ADSL in tutti i plessi dell'Istituto** per rendere l'accesso calibrato e rispondente alle esigenze didattiche sempre più orientate alla strutturazione di ambienti d'apprendimento virtuali, che travalicano il tradizionale spazio e orario scolastico.

Titolo attività: Spazi e ambienti di apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti di apprendimento si riconfigurano grazie alle tecnologie impiegate anche con approccio BYOD, per sopperire alla rapida obsolescenza dei dispositivi e favorire approcci innovativi. Comprendere questa relazione significa ricercare soluzioni digitali che facilitino approcci propedeutici agli apprendimenti attivi, laboratoriali, costruttivisti o per progetto. L'azione didattica non pone al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola devono essere allineati a questa visione di cambiamento,



Ambito 1. Strumenti

Attività

superando gli ambienti anonimi, subìti e non rispondenti alle mutate esigenze formative.

Sarà prioritario favorire interventi a favore dell'edilizia scolastica che, includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola.

La pratica B.Y.O.D., nata inizialmente per sopperire alla mancanza di risorse da destinare all'acquisto delle dotazioni informatiche, si è rivelata altamente inclusiva e generativa di nuovi approcci didattici volti alla personalizzazione degli apprendimenti. Realizzata grazie alla progressiva condivisione delle famiglie, è consolidata in tutte le classi della scuola secondaria, ma richiede azione di supporto e diffusione per avviare la pratica nei cinque plessi di scuola primaria.

Il plesso di Govone ha ottenuto il finanziamento "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" presentando il progetto "mutaMENTI e mutAZIONI" per la realizzazione di Ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM: l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: Laboratori per la creatività e l'imprenditorialità  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sarà favorita la diffusione di nuovi spazi innovativi e modulari



Ambito 1. Strumenti

Attività

dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, sulla scia di quelli già attivati in alcuni plessi dell'istituto: Aula polifunzionale, presso la scuola secondaria di Priocca e gli Atelier con la metodologia Reggio Emilia Approach, realizzati presso la scuola primaria di Magliano Alfieri e infanzia di Govone.

In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo, una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

I laboratori rappresentano uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutto il contesto scolastico, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti d'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione #24 del Piano nazionale per la scuola digitale prevede la realizzazione di biblioteche scolastiche innovative, aperte ai temi, agli strumenti e ai contenuti digitali, capaci di fungere da centri di documentazione e alfabetizzazione, aperti al territorio circostante, anche per favorire la diffusione di esperienze di scrittura e di lettura con l'ausilio delle nuove tecnologie e del web.

L'Istituto, in linea con gli indirizzi del Piano, partecipa alla rete "Biblòh", che raggruppa le biblioteche scolastiche digitali di 32 scuole, dislocate in regioni italiane.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La promozione della cultura del libro e della lettura è un impegno fondamentale del progetto formativo, unitamente all'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, risorse imprescindibili per l'attività didattica e l'apprendimento degli studenti.

Si indicano sinteticamente le altre finalità principali:

- promozione del piacere della lettura;
- promozione sul territorio dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative, come centri di informazione, documentazione, formazione anche in ambito digitale;
- accessibilità dei locali e dei servizi, della biblioteca per alunni, genitori e cittadini;
- perseguimento dell'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche;
- adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN;
- partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale e/o regionale (OPAC);
- promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi, propri degli ambienti on-line";
- realizzazione di un circuito di iniziative volte alla creazione di reti collaborative, per la catalogazione delle risorse librarie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate

Le azioni progettuali sono volte alla messa a sistema del circuito bibliotecario di istituto, che raggruppa tutti i nuovi ambienti di apprendimento, presenti nei 12 plessi e strettamente connessi ai sistemi bibliotecari territoriali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Coordinamento con le figure di sistema e creazione di nuove alleanze

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La figura dell'Animatore digitale è ritenuta "fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale", essendo "un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, assume un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola", per cui è stata prevista una formazione su tutti gli aspetti del PNSD.

Le azioni necessarie all'attuazione di un progetto triennale complesso e sistemico richiedono il coinvolgimento e la partecipazione sinergica di tutti i protagonisti della comunità scolastica: i docenti (team, funzione strumentale e specialisti), gli studenti e i genitori, attraverso il coinvolgimento diretto nelle azioni programmatiche e nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Titolo attività: Gestione del sito internet della scuola, del registro elettronico e degli archivi cloud  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione sull'uso del nuovo registro elettronico con sistema Argo.

Le azioni progettuali coordinate dall'animatore digitale sono volte alla collaborazione della gestione del sito internet della scuola, del registro elettronico docenti e degli archivi cloud utilizzati per l'organizzazione e la documentazione delle attività didattiche.

Sito web istituzione scolastica



Ambito 1. Strumenti

Attività

La gestione del sito ha assunto una rilevanza particolare e crescente, resa ancora più evidente dalla valenza di rappresentanza e di servizio pubblico nei confronti di un ampio ventaglio di utenti: studenti, genitori, docenti, personale ATA, dirigenti e DSGA.

Il sito fornisce informazioni e permette di accedere a tutti i contenuti essenziali che devono essere di qualità, affidabili e sempre aggiornati. Questo spazio permette alla scuola di comunicare la propria identità e cultura, agendo come vetrina per i propri studenti (pubblicando ad esempio progetti ed esperienze) e promuovendo l'offerta formativa anche per i possibili futuri allievi.

Ogni pubblicazione per essere a norma e rispettare le Direttive per le Pubbliche Amministrazioni deve rispondere ai diversi criteri, per consentire a tutti i cittadini di accedervi senza ostacoli di tipo tecnologico, sociale, culturale o fisico. Gli aspetti fondamentali riguardano:

- dominio .edu.it;
- trasparenza e protezione dei dati;
- accessibilità.
- gestione quotidiana dei contenuti e aggiornamento.

Registro elettronico dei docenti

La gestione del registro elettronico docenti implica l'associazione alle classi, alle discipline, ai permessi e ai relativi moduli, oltre che il controllo del flusso di comunicazioni tra i vari utenti e il monitoraggio quotidiano per la risoluzione delle problematiche tecniche.

Amministrazione e gestione spazi cloud

L'Istituto ha attivato i servizi della piattaforma che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università.

Google Workspace è costituito da un insieme di applicazioni web



Ambito 1. Strumenti

Attività

dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico. In questo modo, la scuola usufruisce di servizi cloud completamente gratuiti e continuamente aggiornati, che consentono la dematerializzazione di un gran numero di procedure e il risparmio di risorse (tempo, carta, licenze software, assistenza tecnica).

Google Workspace è un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dall'animatore digitale, amministratore del sistema. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.

Ad ogni utente dell'istituto (docente, studente, personale ATA) è assegnato un account ([cognome.nome@icgovone.edu.it](mailto:cognome.nome@icgovone.edu.it)) che consente l'accesso a numerosi servizi ed applicativi: Gmail (posta e contatti); Google Classroom (classi virtuali integrate con gli strumenti di condivisione della piattaforma); Google Doc, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites (servizio on line per la creazione, anche collaborativa in tempo reale oltre che condivisa, di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, siti, form); Calendar (calendario condiviso per la gestione degli impegni scolastici e delle attività didattiche); Drive (spazio online illimitato, in cui poter salvare qualsiasi tipo di file); Drive del team (condivisione delle progettazioni curricolari e creazione degli archivi condivisi, a supporto e documentazione dei percorsi sperimentali ed innovativi in atto nell'istituto, ad esempio i repository CDD/Libri di testo, Avanguardie Educative).

Titolo attività: Sperimentazione e consolidamento di nuove soluzioni digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Per l'attuazione strutturale delle azioni previste nel PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative nelle quali gli strumenti e i contenuti digitali diventino una parte importante della quotidianità didattica, in considerazione dell'evoluzione permanente del campo dell' Information and Communication Technologies e della crescente rilevanza della dimensione tecnico-digitale nella condivisione delle conoscenze.

Le azioni da reiterare coinvolgendo tutte le risorse umane devono essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali e degli ambiti d'impiego;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi, quali spazi di ricerca condivisa;
- strutturazione di percorsi didattici innovativi che consentano la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti culturali;
- estensione della progettazione didattica in modalità blended learning;
- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- potenziamento dei servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.

Titolo attività: prosecuzione delle attività del TEAM DIGITALE STUDENTI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il team digitale studenti coadiuvato dall'animatore digitale e da



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti curricolari, promuove azioni che utilizzano il linguaggio multimediale per la realizzazione di materiali per la comunità scolastica (video e interventi per le serate di presentazione dell'Offerta Formativa d'istituto, Eco-codice, ecc). In particolare si sta formando per l'utilizzo della Webtv con la funzione di documentare alcuni momenti significativi dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La competenza digitale deve configurarsi come elemento centrale per "costruire la cittadinanza".

Un primo passaggio fondamentale, perché questo accada, è l'acquisizione della consapevolezza, da parte di docenti, genitori e discenti, dell'evoluzione del concetto di cittadinanza in cittadinanza digitale, e, della necessità di essere formati ad agire le competenze, in modo integrato e complementare, tanto nella dimensione analogica che in quella digitale.

La cittadinanza si è allargata ed amplificata "nel" ed "attraverso" il digitale e la Rete. In questa prospettiva, senza competenza digitale, nell'attuale contesto socio-culturale-economico, il soggetto è a forte rischio di esclusione in quanto non è in grado di cogliere le opportunità disponibili.

Educare alla cittadinanza digitale è rendere i soggetti in formazione cittadini in grado di:

- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

critico e consapevole la Rete e i Media,

- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali,
- sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media,
- saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore)

Il modello di riferimento è il DigComp, un framework europeo elaborato nel 2013 e aggiornato nel 2017 e nel 2022.

Titolo attività: Costruzione di curricula digitali e per il digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno strutturati percorsi di curricula digitali e per il digitale:

- progettati per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticali (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinati attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- tesi ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;
- scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico.

I percorsi potranno prevedere il coinvolgimento di partner esterni al mondo scolastico nella produzione dei format didattici (centri



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di ricerca, università, istituzioni locali, associazioni, imprese) e dovranno incoraggiare, attraverso le loro attività, il rapporto con il territorio.

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per gli studenti, ricevere un'introduzione alla programmazione informatica, o **coding**, permette di capire cosa può essere espresso e creato grazie alla tecnologia, di immaginare nuovi dispositivi e applicazioni digitali e, soprattutto, di sviluppare competenze legate alla **risoluzione dei problemi**.

Il **coding** è stato posto, a livello internazionale, al centro di diverse campagne di sensibilizzazione le quali, inizialmente concepiti per ridurre lo skill e il gender gap, si sono trasformate in vere e proprie campagne di **alfabetizzazione funzionale** orientate alla diffusione del pensiero computazionale come competenza trasversale e fattore di crescita personale.

L'insegnamento del coding a scuola favorisce lo sviluppo di **competenze trasversali**, quali il **problem solving**, il ragionamento logico e la creatività, richieste indipendentemente dal futuro settore di impiego professionale degli studenti. Non si tratta, dunque, di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

incoraggiare gli alunni a diventare sviluppatori, bensì a essere creativi e passare dall'essere meri consumatori di tecnologia a creatori e promotori di un'economia digitale.

Agli insegnanti, d'altra parte, non viene chiesto di trovare, all'interno della propria programmazione, del tempo da dedicare al coding, bensì di applicare quest'ultimo durante l'insegnamento di qualsiasi disciplina, laddove possa essere utile a supportare determinate attività.

Il coding si presta ad essere introdotto in qualsiasi fascia d'età scolare in quanto:

- fra i **5 e i 6 anni**, i bambini possono apprendere cosa sono gli algoritmi e sviluppare competenze di ragionamento logico, attività che non richiedono necessariamente l'utilizzo di un computer;
- a **7-11 anni**, gli studenti possono creare programmi più complessi e acquisire dimestichezza con nuovi concetti (variabili, sequenze, selezione e ripetizione nei programmi);
- a **11-14 anni**, i ragazzi possono applicare la logica Booleana, lavorare con i numeri binari, possono aver appreso uno o più linguaggi di programmazione e sono così in grado di creare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le proprie applicazioni e a far interagire hardware e software.

Titolo attività: Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E-learning: gli ambienti di apprendimento personalizzati

L'e-learning è costituito da una molteplicità di tecnologie ed applicativi che consentono agli studenti di apprendere attraverso la collaborazione attiva, il problem solving, l'investigazione e la scoperta, creando percorsi formativi rispondenti alle proprie esigenze. Un Personal Learning Environment (PLE) integra e aggrega, in un'unica esperienza formativa personalizzata, attività che si svolgono in piattaforme e-learning con altre esperienze formative condotte in modo autonomo dai discenti, sfruttando le applicazioni che costituiscono il Web.

Lo studente, nel percorso scolastico, deve essere educato all'uso corretto delle nuove tecnologie in modo che possa costruirsi un bagaglio culturale integrato, avvalendosi sia degli ambienti di apprendimento formali che informali, costruendo man mano un proprio portfolio, patrimonio da portarsi dietro tutta la vita, nella logica dell'apprendimento permanente (Life long learning).

Titolo attività: Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

I curricoli prodotti dovranno essere offerti in formato aperto (OER - Open Educational Resources), in modo da renderne possibile il pieno utilizzo, senza costi aggiuntivi di fruizione da parte dei propri utilizzatori.

Nella sua forma più semplice, il concetto di Open Educational Resources (OER) riguarda tutte le risorse educative (inclusi corsi, percorsi didattici e singoli moduli didattici, sillabi, materiale didattico, libri di testo, video, applicazioni multimediali, podcast e qualsiasi altro materiale che sia stato progettato per l'utilizzo in attività didattiche) che siano resi disponibili all'uso da parte di educatori e studenti, in forma gratuita e con apposita licenza aperta per il riutilizzo.

A fronte di questo obiettivo i materiali dei percorsi didattici, che siano prodotti originali o di cui siano stati acquisiti i diritti, devono essere distribuiti con licenza aperta, per permetterne il pieno accesso e riuso da parte della comunità scolastica.

Titolo attività: Azioni per colmare il divario digitale femminile DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni sono volte a diffondere la passione per le materie scientifiche e tecnologiche e la consapevolezza della straordinaria opportunità, anche professionale, che le STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering, and Mathematics), possono offrire, contribuendo a sradicare uno stereotipo di genere.

Le studentesse e gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

matematiche.

Obiettivo prioritario è sensibilizzare i giovani di entrambi i sessi sul contributo che tutte e tutti possono dare all'avanzamento delle discipline STEM, a prescindere dall'appartenenza di genere, favorendo con ciò l'uguaglianza, le pari opportunità e il rispetto delle differenze, e contribuendo a dare piena attuazione al principio di non discriminazione, sancito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana.

Titolo attività: Promozione di percorsi di imprenditorialità DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Scopo dell' Educazione all'imprenditorialità è quello di sviluppare nelle studentesse e negli studenti attitudini, conoscenze, abilità e competenze, utili non solo per un loro eventuale impegno in ambito imprenditoriale, ma in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. Si tratta pertanto di competenze trasversali e di competenze per la vita.

#### Interessi, passioni e propensioni.

Capire come una passione o un interesse può diventare professionalità ed eventualmente lavoro.

Comprendere il profondo legame tra imprenditorialità e spirito di iniziativa.

Verificare e misurare la propensione imprenditoriale partendo dall'analisi di aspirazioni, motivazioni e competenze, considerando i dati sul lavoro e sul cambiamento economico e sociale.

Fare delle proprie attitudini e passioni lo strumento per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzarsi nella vita.

Lo sviluppo personale: intraprendenza e consapevolezza.

Comprendere l'importanza dello spirito di iniziativa e dell'assunzione di responsabilità come competenze per lo sviluppo personale e per la vita, e non solo per la carriera imprenditoriale.

Interpretare le opportunità e le sfide incontrate durante il proprio percorso come mezzo per aumentare la possibilità di trovare una gratificazione in qualunque tipo di percorso.

Avere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ruolo e funzioni  
dell'Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale", secondo le linee guida del PNSD.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, e di favorire:

- l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia attiva comune; informazione su innovazioni esistenti e buone pratiche);
- la costruzione e il ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva assistita dalle tecnologie.

Titolo attività: Attuazione di percorsi di formazione volti alla diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Scuola, attraverso le azioni dell'Animatore digitale, promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni.

In particolare, saranno svolti i seguenti percorsi formativi:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- CDD/Libri di testo;
- Didattica digitale integrata;
- Biblioteche digitali, come nuovi ambienti di apprendimento;
- Didattica laboratoriale attraverso l'inserimento di metodi "attivi" quali debate, simulazione, l'apprendimento per problema, problem solving e role playing.

Titolo attività: Promozione di nuovi modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (studenti, famiglie, associazioni)  
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno intrapresi percorsi di coinvolgimento ed apertura ai vari componenti della comunità scolastica, con la definizione di nuove modalità operative, tra cui "il team dell'innovazione", in cui entreranno docenti e studenti.

La finalità principale è quella di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Titolo attività: Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno svolte attività innovative attraverso la partecipazione a reti territoriali, a livello locale (Reti di Ambito e scopo), nazionale (Bandi MIUR, PNSD, INDIRE, PNRR) ed internazionale (PON,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Etwinning).

Titolo attività: Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà perseguita la partecipazione a Bandi nazionali (PNRR, MIUR, PNSD, PNFD, INDIRE), europei (PON, Etwinning) ed internazionali in quanto costituiscono importanti opportunità di crescita formativa e professionale oltre che consentire l'incremento di infrastrutture e dotazioni tecniche per l'Istituto.

Titolo attività: Utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

A tale scopo saranno avviate periodiche e sistematiche azioni di monitoraggio, attraverso la strutturazione di questionari specifici, e di analisi dei dati riguardanti le Prove Nazionali Invalsi e le valutazioni periodiche degli ordini scolastici.



## Approfondimento

---

Per quanto riguarda l'utilizzo della rete wi-fi di istituto, si segnala che le modalità di accesso - per docenti, studenti e personale ATA - sono regolamentate, come indicato nella circolare allegata ([LINK](#)).

In questo ambito di intervento, trova spazio infine il "Regolamento per la Didattica digitale integrata" ([LINK](#)). Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di fragilità, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CASTAGNITO - CNAA82301C

GOVONE LOC. MARTORIANA - CNAA82302D

MAGLIANO ALFIERI -S. ANTONIO - CNAA82303E

PRIOCCA "SAN G.B. COTTOLENGO" - CNAA82304G

CASTELLINALDO "MAESTRA M. RAVA" - CNAA82305L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per quel che riguarda la valutazione dei livelli di sviluppo, le attività di valutazione e di verifica avvengono seguendo delle scansioni temporali fisse, dettate dalla logica interna della pratica educativa.

Si distinguono tre momenti di osservazione:

- 1) iniziale, volto a delineare il quadro delle competenze di ingresso;
- 2) intermedio che consente di riequilibrare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- 3) finale che riguarda la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

[https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share\\_link](https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share_link)

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede dei momenti di osservazione riguardanti le capacità di relazioni con gli altri ( pari e adulti) e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

GOVONE - CNIC82300G

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Per quel che riguarda la valutazione dei livelli di sviluppo, le attività di valutazione e di verifica avvengono seguendo delle scansioni temporali fisse, dettate dalla logica interna della pratica educativa.

Si distinguono tre momenti di osservazione:

- 1) iniziale, volto a delineare il quadro delle competenze di ingresso;
- 2) intermedio che consente di riequilibrare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- 3) finale che riguarda la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione prevede dei momenti di osservazione riguardanti le capacità di relazioni con gli altri (pari e adulti) e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici.

### **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti



incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Relativamente a quanto sopra indicato, l'Istituto ha scelto i seguenti criteri di valutazione:

Competenze disciplinari di base.

Livello di autonomia e di organizzazione del lavoro.

Esecuzione dei compiti.

Interesse, partecipazione alle attività e impegno.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

1 - Frequenza.

2 - Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.

3 - Attenzione e partecipazione.

4 - Applicazione e impegno.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di ammissione (scuola primaria):

1- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione.

2 - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Si segnala, a questo proposito, l'intervento del legislatore su tale materia nel DDL 1830 ("Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"). L'articolo 1 del DDL prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente).

Criteri di non ammissione (scuola primaria):

1 - I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio delibera i seguenti criteri:

A - la non frequenza per un tempo superiore ai  $\frac{3}{4}$  dell'anno scolastico senza validi motivi;

B - in caso di ricovero ospedaliero o grave malattia che rendano impossibile l'istruzione ospedaliera e/o domiciliare come previsto dalla normativa.

Criteri di non ammissione (scuola secondaria di I grado):

1- Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

2- Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adeguata motivazione.

3 - Sanzione di non ammissione ex DPR 249/98.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**



Criteri di non ammissione:

- 1 - Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
- 2 - Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adeguata motivazione.
- 3 - Sanzione di non ammissione ex DPR 249/98.
- 4 - Mancata partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

GOVONE "T.L. DALMASSO" - CNMM82301L

GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA - CNMM82302N

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Relativamente a quanto sopra indicato, l'Istituto ha scelto i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Competenze disciplinari di base.
- 2) Livello di autonomia e di organizzazione del lavoro.
- 3) Esecuzione dei compiti.



4) Interesse, partecipazione alle attività e impegno.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## **Criteria di valutazione del comportamento**

1) Frequenza.

2) Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.

3) Attenzione e partecipazione.

4) Applicazione e impegno.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteria di non ammissione

1) Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

2) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adeguata motivazione.

3) Sanzione di non ammissione ex DPR 249/98.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteria di non ammissione

1) Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.



2) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adeguata motivazione.

3) Sanzione di non ammissione ex DPR 249/98.

4) Mancata partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SUOR TECLA MERLO - CNEE82301N

CASTELLINALDO - CAPOLUOGO - CNEE82302P

GOVONE - CNEE82303Q

"F.EUSEBIO" - CNEE82304R

A.ALLOESIO - CNEE82305T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Relativamente a quanto sopra indicato, l'Istituto ha scelto i seguenti criteri di valutazione:



- 1) Competenze disciplinari di base.
- 2) Livello di autonomia e di organizzazione del lavoro.
- 3) Esecuzione dei compiti.
- 4) Interesse, partecipazione alle attività e impegno.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## Criteri di valutazione del comportamento

- 1) Frequenza.
- 2) Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
- 3) Attenzione e partecipazione.
- 4) Applicazione e impegno.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione:

1- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2 - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Si segnala, a questo proposito, l'intervento del legislatore su tale materia nel DDL 1830 ("Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"). L'articolo 1 del DDL prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati



alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente).

Criteri di non ammissione:

1 - I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio delibera i seguenti criteri:

A - la non frequenza per un tempo superiore ai  $\frac{3}{4}$  dell'anno scolastico senza validi motivi;

B - in caso di ricovero ospedaliero o grave malattia che rendano impossibile l'istruzione ospedaliera e/o domiciliare come previsto dalla normativa.

Link al Dossier di Valutazione a.s. 2024-25:

<https://docs.google.com/document/d/1EulpA10MTP3UC3VcN8Rdt9uh1LyLF5Pn1TCrQM86rOU/edit?usp=share>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una funzione strumentale e per i BES una commissione GLI. La presenza di stranieri è di alunni 105, pari al 12% della popolazione scolastica. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione con la presenza di un mediatore in caso di necessità, progetti multiculturali anche in rete, l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di una 'biblioteca multiculturale' con un'ampia varietà di supporti, la partecipazione ad eventi specifici aperti al pubblico (es. Macrame'). Il corpo docente ha seguito con interesse e partecipazione proposte formative sia regionali sia territoriali relative alle tematiche dell'inclusione. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente, che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato, secondo ICF, per l'inclusione degli studenti con disabilità (29 alunni) e un P.D.P per gli alunni con D.S.A e in situazione di svantaggio socio e culturale.

Il nostro istituto fa parte di H Rete, scuole che collaborano per promuovere sul territorio: attività di stesura di documenti, revisione dei protocolli di H continuità, promozione di eventi formativi e presentazione di progetti legati alle tematiche dell'inclusione.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

In alcune sedi, i frequenti arrivi in corso d'anno di alunni stranieri, comportano spesso problematiche difficilmente risolvibili se non supportate da adeguati finanziamenti. Nell'istituto è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno precari che non garantiscono la continuità didattica agli allievi più vulnerabili. Alcuni insegnanti hanno rilevato la difficoltà da parte degli



studenti nell'utilizzo degli strumenti compensativi, lamentano anche un'inadeguata formazione sull'uso degli stessi e una scarsa collaborazione da parte delle famiglie che talvolta tralasciano di usare le stesse strategie a casa.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Le azioni di recupero avvengono all'interno dell'attività curricolare, predisponendo percorsi individualizzati sia nella Primaria che nella Secondaria. Le azioni di potenziamento e di recupero dei debiti formativi si sviluppano soprattutto nella scuola Secondaria, che dispone di un monte orario di 36 ore settimanali, con la compresenza di docenti di varie discipline che utilizzano metodologie di didattica laboratoriale. Gli alunni sono divisi in gruppi di livello e si attivano pratiche di recupero per quelli in difficoltà o potenziamento e consolidamento per gli altri. Un progetto di potenziamento comune ai tre ordini di scuole e' relativo alle lingue straniere, con l'ausilio di lettori esperti esterni.

Per gli studenti, per cui è previsto un Piano Didattico Personalizzato o Differenziato, sono messe in atto tutte le strategie per migliorare la prestazione e garantire il benessere psico-fisico nel lavoro d'aula. A partire da gennaio gli insegnanti per il potenziamento dell'offerta formativa assegnati all'istituto, sono stati utilizzati per il recupero e il potenziamento delle difficoltà didattiche.

### Punti di debolezza

Nella scuola primaria, la contrazione del tempo-scuola e la conseguente riduzione del personale docente non ha più consentito la didattica a piccolo gruppo, limitando gli interventi di recupero e potenziamento. Per rispondere in maniera più efficace alle difficoltà di apprendimento di molti studenti, sarebbe opportuno il supporto pomeridiano nell'assistenza allo studio e alla rielaborazione personale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. si fonda sul principio che ogni persona ha un potenziale di apprendimento che può svilupparsi grazie ad adeguate mediazioni, perciò sono necessarie opportune scelte metodologiche operative e valutative al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità della persona anche attraverso l'individualizzazione di quei fattori ambientali che secondo ICF, grazie alla loro funzione di facilitatori possono migliorare la partecipazione della persona stessa riducendone la disabilità. Allo stesso modo diventa importante il riconoscimento dei fattori ambientali che fungono da barriera, limitando la partecipazione del soggetto al fine di promuoverne l'eliminazione. Il PEI, proprio per la sua funzione, ha un carattere dinamico e può essere oggetto di modifiche in ogni momento del percorso in relazione alle verifiche che vengono effettuate. Il PEI definisce le soluzioni operative più idonee per favorire il massimo raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDF in base alle possibilità di sviluppo definite dalle capacità e risorse individuali e in base all'individuazione di facilitatori ambientali. Vedi Linee Guida D.I. 153/2023.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

In sede di incontro collegiale, l'equipe multidisciplinare decide attività, metodologie, facilitatori, tempi di realizzazione, persone, momenti e strumenti di verifica, risultati attesi per raggiungere gli obiettivi prioritari di sviluppo, così come individuati nel PDF, nei diversi contesti di vita della persona con disabilità: la scuola, la famiglia, l'ambiente extrascolastico, l'ambito sanitario-riabilitativo, al fine di guardare la persona nel suo progetto di vita, rispettandone i bisogni reali per raggiungere il maggior benessere possibile.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto le famiglie partecipano attivamente al percorso educativo, confrontandosi costantemente con i docenti. I genitori vengono coinvolti nella realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, nella preparazione e realizzazione di momenti di incontro e manifestazioni organizzate dalla scuola, nell'organizzazione di attività culturali e ricreative, con allestimento di spettacoli.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno, il percorso scolastico può articolarsi perseguendo:

1. obiettivi comuni della classe frequentata 2. obiettivi di processo della personalizzazione dei percorsi scolastici degli studenti. La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: autonomia personale e didattico-operativa, consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, rispetto delle regole, socializzazione.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto promuove il rispetto delle differenze individuali garantendo pari opportunità all'interno del percorso scolastico e attuando progetti comuni ai vari ordini di scuola.

## Approfondimento

---

Realizzazione nei locali della scuola primaria di Govone di una stanza multisensoriale Snoezelen per l'accoglienza di studenti con disabilità volta a sviluppare la percezione e il benessere psicofisico attraverso la stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata.

Linee guida per l'adozione del modello nazionale di PEI ([LINK](#)).



## Aspetti generali

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

#### Scuola dell'Infanzia

1. Formazione delle sezioni;
2. criteri di assegnazione delle insegnanti alle sezioni;
3. criteri adottati per la formulazione dell'orario delle insegnanti;
4. iscrizione alla scuola dell'infanzia.
5. criteri per la sostituzione dei docenti assenti.

1. Formazione delle sezioni e criteri per l'assegnazione degli alunni alle sezioni

Per la formazione delle sezioni nella scuola dell'infanzia, si rispettano in linea di massima i seguenti criteri fondamentali:

il numero dei bambini nelle diverse sezioni deve essere all'incirca equivalente, considerando anche la presenza di alunni in situazione di handicap o di svantaggio e la presenza di bambini di origine straniera con difficoltà socio-linguistiche (secondo la normativa vigente 15 è il numero minimo di bambini per sezione e 28 è il numero massimo, riducibili in presenza di alunni portatori di handicap);

2. le sezioni presentano una composizione eterogenea per età, con un numero equilibrato di bambini di 3, 4 e 5 anni;
3. maschi e femmine devono essere distribuiti il più possibile equamente fra le sezioni, al fine di favorire nello stesso tempo l'identità e la differenziazione dei ruoli;
4. fratelli e sorelle vengono inseriti in sezioni diverse, per favorire il distacco dai membri della famiglia e la socializzazione con gli altri bambini;
5. gli alunni provenienti dalle stesse frazioni o borgate del paese vengono suddivisi nelle varie sezioni della scuola, affinché si realizzi la socializzazione fra tutti i bambini, anche



fra quelli che al di fuori dell'ambiente scolastico non hanno la possibilità di incontrarsi.

6. i bambini anticipatori alla Scuola Primaria, purché aventi diritto, verranno inseriti nel gruppo dell'ultimo anno (della scuola d'infanzia) solamente all'avvenuta iscrizione al successivo ordine.

#### 2. Criteri di assegnazione delle insegnanti alle sezioni

In generale, l'assegnazione delle insegnanti alle sezioni risponde ai criteri della continuità educativo-didattica. Si evidenzia un'organizzazione attenta ai bisogni del bambino, con connotazioni di condivisione e flessibilità, che, in pratica, travalica il ristretto concetto di sezione. Infatti, le ore di compresenza consentono il lavoro a sezioni aperte, per gruppi eterogenei (nei momenti di gioco libero), o per gruppi omogenei (nei momenti delle attività laboratoriali). I laboratori rispondono all'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa, offrendo un insegnamento più specifico ed aggiornato, che scaturisce dagli interessi e dalle competenze maturate nel corso degli anni da ogni insegnante. In questo modo, anche la gestione dei diversi laboratori (linguistico, logico-matematico, motorio, espressivo-pittura, manipolazione, multimediale) segue criteri di continuità educativo-didattica.

#### 3. Criteri adottati per la formulazione dell'orario delle insegnanti

La strutturazione dell'orario delle insegnanti risponde a criteri di flessibilità. L'organizzazione a giorni fissi, l'articolazione oraria definita per consentire la possibilità di un giorno di rientro alla settimana appaiono come un'opportunità per garantire ed ampliare la qualità dell'offerta formativa. In questo modo è resa possibile la progettazione di laboratori specifici, gestiti da ogni insegnante con cadenza settimanale, a rotazione nei tre gruppi d'età.

#### 4. Iscrizioni alla Scuola dell'infanzia

In presenza di un numero maggiore di richieste, rispetto alla disponibilità dei posti, vengono applicati i criteri definiti dagli Organi Collegiali competenti ([Link](#)).

Dall'anno scolastico 2018/19 i bambini anticipatori (che compiranno i tre anni entro il 30



aprile aprile dell'anno scolastico di riferimento) sono inseriti a partire dal mese di settembre.

La frequenza anticipata è consentita alle seguenti condizioni:

- disponibilità dei posti
- accertamento dell'esaurimento di eventuali liste di attesa
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del team docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

#### 5. Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

Nella sostituzione di assenze di breve periodo occorre nominare il docente supplente appena possibile, richiedendo la collaborazione dei docenti in servizio e del personale ausiliario per garantire l'assistenza agli alunni in attesa dell'arrivo del supplente. E' evidente che occorre tener conto delle presenze effettive nelle sezioni.

Scuola primaria

1. Formazione delle classi;
2. criteri di assegnazione delle insegnanti alle classi;
3. criteri adottati per la formulazione dell'orario scolastico;
4. criteri per la sostituzione dei docenti assenti.

#### 1. Formazione delle classi

La consistenza numerica degli alunni per classe è disciplinata dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, al quale si fa riferimento annualmente nella circolare ministeriale sulla dotazione organica per ogni scuola di diverso ordine e grado. In base alla normativa vigente "le classi sono costituite secondo i parametri e i criteri stabiliti nel decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 2009.

#### 2. Assegnazione dei docenti alle classi



Per l'assegnazione dei docenti alle classi si farà riferimento alla normativa vigente, avendo cura di salvaguardare la continuità didattica e le esigenze di servizio.

La normativa di riferimento è contemplata negli articoli 128 comma 3; 7 comma 2 punto b; 10 comma 4 del D.L. n. 297/94 da cui si evince che il Dirigente Scolastico, sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, dalle proposte del collegio docenti e tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di istituto, dispone l'assegnazione dei docenti alle classi e agli ambiti disciplinari e laboratori.

#### 3. Criteri adottati per la formulazione dell'orario scolastico

- Le eventuali ore di contemporaneità saranno distribuite il più equamente possibile su tutti i giorni della settimana; si possono concentrare più ore in uno stesso giorno solo per l'attuazione di determinati progetti.
- In base al numero di ore di contemporaneità di ogni sezione associata, il collegio dei docenti stabilirà e delibererà i criteri per la sostituzione dei colleghi assenti

L'orario settimanale della scuola primaria è di [28 ore per tutte le classi \(dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì\).](#)

#### 4. Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

Per la sostituzione dei colleghi assenti per un numero di giorni inferiore a quello previsto dalla normativa vigente, si adotteranno i seguenti criteri:

In caso di assenze inferiori a 10 giorni, si procederà alla sostituzione seguendo questi criteri di priorità:

1. Docenti di potenziamento del plesso
2. Docenti di potenziamento di altri plessi
3. Docenti in compresenza
4. Docenti con recupero orario da effettuare
5. Accorpamento di classi o sdoppiamento della classe
6. Solo in via eccezionale, l'insegnante di sostegno

L'insegnante referente valuterà di volta in volta quale criterio adottare per ottimizzare il



servizio. Le variazioni saranno annotate di volta in volta sul registro delle sostituzioni.

Scuola secondaria di Primo Grado

1. Formazione delle classi;
2. criteri di assegnazione dei docenti alle classi;
3. criteri adottati per la formulazione dell'orario scolastico;
4. criteri per la sostituzione dei docenti assenti.

#### 1. Formazione delle classi

Per quanto riguarda la formazione delle classi, saranno rispettati in ordine i seguenti criteri

- formazione di classi omogenee nell'ambito della scuola ed eterogenee al loro interno sulla base della valutazione delle schede trasmesse dalla scuola primaria effettuata da un'apposita commissione;
- inserimento di piccoli gruppi provenienti dallo stesso plesso, se richiesto dalle famiglie;
- accoglimento delle richieste motivate dalle famiglie nei limiti delle possibilità;
- gli alunni ripetenti frequenteranno lo stesso corso, salvo motivi particolari valutati dal Dirigente e dal collegio docenti;
- gli alunni portatori di handicap sono inseriti nelle classi in base alle opzioni e alle opportunità di gestione della scuola.

Le opzioni espresse all'atto dell'iscrizione possono subire variazioni a causa delle disponibilità organiche della scuola.

#### 2. Assegnazione dei docenti alle classi

Per l'assegnazione dei docenti alle classi si farà riferimento alla normativa vigente avendo cura di salvaguardare la continuità didattica e le esigenze di servizio.

#### 3. Criteri per la formulazione dell'orario dei docenti



Spetta alla trattativa d'istituto tra DS e RSU definire "criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario", si specificano alcuni principi fondanti in merito.

L'orario settimanale è formulato secondo criteri didattici.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presenti i seguenti criteri:

1. Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana, compatibilmente anche con la struttura delle attività laboratoriali.
2. Alternanza di materie teoriche e pratiche nella stessa mattinata.
3. Abbinamenti orari indicati dai gruppi disciplinari.
4. Utilizzo razionale di tutti gli spazi.
5. Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.

L'orario pomeridiano sarà strutturato in modo funzionale alle attività laboratoriali da svolgersi; saranno coinvolti insegnanti di diverse discipline.

L'orario dei docenti di sostegno sarà formulato dal Coordinatore di Classe, seguendo le indicazioni dei colleghi delle varie discipline; potrebbe subire delle variazioni, nelle classi di titolarità, in base alle necessità di sostituzione che dovessero verificarsi.

Per consentire l'attuazione di metodologie didattiche innovative saranno necessarie articolazioni orarie di almeno due ore consecutive e la strutturazione di laboratori maggiormente flessibili.

Le commissioni orario delle scuole secondarie uniformeranno le modalità di recupero delle unità orarie.

Il recupero relativo alla strutturazione oraria della scuola secondaria in moduli da 55



minuti verrà utilizzato per lo svolgimento delle attività didattiche, per l'assistenza mensa, per la sostituzione dei colleghi assenti e per le attività di laboratorio programmate, calendarizzate e soggette a monitoraggio periodico.

Ad inizio di anno scolastico i referenti calcoleranno l'ammontare dei recuperi da effettuare da parte di ciascun docente e definiranno il calendario delle attività da svolgere, che sarà verificato con cadenza mensile dal Dirigente Scolastico.

I recuperi orari della scuola secondaria (nel solo plesso di Govone) si svolgeranno di sabato articolando alcune giornate di laboratori tematici.

La strutturazione dell'orario dovrà svilupparsi sulla programmazione dei vari laboratori disciplinari ed interdisciplinari che caratterizzeranno la proposta formativa del nostro istituto.

Si potranno sperimentare anche forme di compattazione del calendario scolastico, articolando le attività con modalità più flessibili, che tengano maggiormente in considerazione le specificità e le esigenze strutturali di ogni singola disciplina.

Si stilerà un orario provvisorio che rimarrà in vigore finché non sarà possibile l'attuazione dell'orario definitivo; si procederà quindi alla stesura dell'orario definitivo che si baserà su questi criteri:

1. facilitare il coordinamento disciplinare ed eventualmente interdisciplinare tra classi parallele o all'interno della stessa classe nonché attività a classi aperte;
2. utilizzare le ore di completamento per un recupero/approfondimento della propria disciplina con gli alunni di tutte le classi;
3. garantire le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

#### Riduzione della durata dell'unità oraria di lezione

L'Istituto adotta una modalità organizzativa espressione dell'autonomia progettuale e coerente con gli obiettivi generali e specifici degli indirizzi di studio, curando la



promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa, dettagliati nelle sezioni "Scelte strategiche" e "Offerta formativa".

Al riguardo, si fa riferimento all'art. 43, CCNL 2019-2021: "Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s. m. i. - e, in particolare, dell' articolo 4 dello stesso D.P.R. -, tenendo conto della disciplina contrattuale".

Le priorità dell'istituto per il triennio di riferimento riguardano innanzitutto l'incremento, la diffusione e il consolidamento delle metodologie innovative, cooperative e laboratoriali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Le pratiche d'insegnamento e apprendimento sono inserite in un contesto scolastico improntato alla ricerca e alla rimodulazione strutturale ed organizzativa costante e continua ("realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini", art. 1, comma 1, Legge 107/2015).

Per tali motivazioni formative e didattiche, il tempo scuola è stato così strutturato:

plesso di Priocca: 34 unità orarie da 55 minuti (30 unità settimanali antimeridiane e 4 pomeridiane) e due di mensa, da 60 minuti.

plesso di Govone: 34 unità orarie da 55 minuti nelle attività antimeridiane (30 unità settimanali antimeridiane), da 60 minuti per le attività pomeridiane (4 unità settimanali) e la mensa (due unità settimanali).

Il recupero orario del monte ore complessivo è reso possibile secondo il Titolo III del CCNL 2019/21, come recita l'art.43 c.8 per l'organizzazione dei trasporti.



I recuperi orari per gli studenti della scuola secondaria si rendono necessari nel solo plesso di Govone e si svolgeranno di sabato, articolando due giornate di laboratori didattici tematici.

L'[orario settimanale della scuola secondaria](#) di I grado è il seguente:

Plesso di Govone

- 36 ore settimanali (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì)

In organico di diritto sono state assegnate n° 6 classi a tempo prolungato.

Plesso di Priocca

- 36 ore settimanali (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì)
- 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani)

In organico di diritto sono state assegnate n° 7 classi a tempo prolungato e n. 1 classe a tempo normale.

#### 4. Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

Per rendere efficace ed efficiente l'attività didattica, per la sostituzione dei colleghi assenti si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

Si impegneranno:

1. organico di potenziamento, in caso di necessità anche variando l'orario settimanale;
2. insegnanti che hanno ore da recuperare (recupero orario - unità di 55 minuti - e permessi brevi);
3. insegnanti di sostegno con le seguenti priorità:
  1. nel caso in cui si debba sostituire un docente della classe;



2. nel caso in cui l'alunno con disabilità sia assente, a sostituire anche nelle altre classi;
4. in caso di estrema necessità:
  1. la sostituzione dei colleghi assenti avverrà attraverso la scissione delle compresenze;
  2. la sostituzione dei colleghi assenti avverrà attraverso lo sdoppiamento delle classi avendo cura di formare gruppi classe non superiore a 25-30 alunni.

PERIODO DIDATTICO: suddivisione in due Quadrimestri.

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, delle seguenti figure:

- un primo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- un secondo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- un coordinatore della scuola dell'infanzia;
- le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa.

Tali incarichi sono descritti nel funzionigramma allegato ([LINK](#)).

Ulteriori approfondimenti sono presenti nella Carta dei Servizi ([Link](#)) e nei Regolamenti di Istituto ([Link](#)), che in quanto documenti strategici sono parte del PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, di un Primo Collaboratore vicario e da un secondo collaboratore (uno scelto a rappresentanza della scuola primaria e uno della secondaria) a cui sono delegate le seguenti funzioni: 1 - Primo collaboratore □ è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; □ rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; □ partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; □ partecipa ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS; □ è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti Unificato; □ coordina e conferisce coerenza alle iniziative delle FFSS; □ partecipa alle attività di redazione e di monitoraggio del PTOF, RAV, RS, PdM ed è componente del NIV; □ collabora con i referenti di plesso; □ cura le indicazioni operative dei Consigli di intersezione, interclasse, classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; □ ha funzioni progettuale e di gestione degli stessi; □ propone la formazione delle classi,</p>	2
----------------------	---	---



sezioni, di concerto con il Dirigente, e con i referenti di plesso, cura le graduatorie interne; □ organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; □ con il secondo collaboratore e il coordinatore della scuola dell'infanzia calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; □ collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; □ redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; □ collabora con il personale amministrativo di segreteria; □ monitora e aggiorna i dati relativi agli alunni in Istruzione Parentale e organizza le prove di esame; □ si occupa del sostegno al lavoro dei docenti; □ cura la raccolta della documentazione delle attività da diffondere e pubblicizzare attraverso il sito dell'istituto, per migliorare la diffusione delle buone pratiche all'interno dello stesso istituto (tra segmenti di scuole diversi) e aumentare la visibilità sul territorio; □ organizza e monitora la somministrazione delle prove INVALSI; □ informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste. 2 - Secondo collaboratore □ è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; □ rappresentare l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; □ partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; □ partecipa ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS; □ coordina e conferisce coerenza alle iniziative delle FFSS; □ partecipa alle attività di redazione e di monitoraggio del PTOF, RAV, RS, PdM ed è componente del NIV; □ collabora con i referenti



di plesso; □ organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; □ con il primo collaboratore e il coordinatore della scuola dell'infanzia calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; □ collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; □ redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; □ collabora con il personale amministrativo di segreteria; □ monitora e aggiorna i dati relativi agli alunni in Istruzione Parentale e organizza le prove di esame; □ organizza e monitora la somministrazione delle prove INVALSI; □ si occupa del sostegno al lavoro dei docenti; □ informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff di Dirigenza è costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico, il coordinatore della scuola dell'Infanzia, dall'animatore digitale e dalle funzioni strumentali ed ha la funzione di supportare il Dirigente scolastico riguardo ai compiti di coordinamento ed organizzazione delle attività didattiche ed all'attuazione del piano dell'offerta formativa.

8

Funzione strumentale

AREA 1 PROGETTI QUALIFICANTI - PTOF - DOCUMENTAZIONE □ Coordinamento e attività di revisione e monitoraggio PTOF □ Coordinamento, monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV, PDM □ Coordinamento dei Progetti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa □ Definizione, organizzazione e monitoraggio della

4



progettualità di Istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 2 Valutazione. □  
Gestione dei rapporti esterni con gli Enti Locali e il territorio e coordinamento delle attività che li coinvolgono rivolti all'ordine di appartenenza. □  
Coordinamento dei progetti realizzati in rete con altre scuole e dei progetti che prevedono l'intervento degli Enti Locali, Associazioni, Università, Aziende □ Attività di documentazione in collaborazione con le altre funzioni strumentali e i collaboratori del Dirigente Scolastico. AREA 2 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - COMUNITÀ DI PRATICHE □ Coordinamento e attività di revisione e monitoraggio PTOF; □  
Coordinamento, monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV, PDM; □ Coordinamento dei criteri di valutazione tra i tre ordini; □ Analisi dati INVALSI; □ Coordinamento e supporto alle comunità di pratiche inerenti il curricolo verticale, la valutazione e le metodologie didattiche afferenti all'Area 2. AREA 3 ORIENTAMENTO - CONTINUITÀ E CURRICOLO VERTICALE □ Azioni di indirizzamento, supporto e coordinamento alle attività di continuità interna, in ingresso e in uscita □ Coordinamento e attività di revisione e monitoraggio PTOF □  
Coordinamento, monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV, PDM □ Coordinamento delle attività di orientamento e delle azioni di continuità tra gli ordini scolastici □  
Coordinamento e supporto alle Comunità di pratiche inerenti il curricolo verticale e digitale afferenti all'Area 3 AREA 4 INCLUSIONE - BENESSERE - INTERCULTURA □ Coordinamento



del gruppo di lavoro antidispersione e gruppo sostegno + BES inerente alle pratiche inclusive correlate alle Linee guida sulla disabilità (DLgs. 66/2017) □ Promozione di metodologie inclusive □ Coordinamento e attività di revisione e monitoraggio PTOF □ Coordinamento, monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV, PDM □ Stesura del PAI □ Coordinamento progetti area Intercultura e benessere

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso, i cui compiti sono così definiti: Accoglie ed organizza le attività didattiche sia per i docenti sia per gli studenti in ingresso nel plesso scolastico. Vigila sulle sedi associate. Presiede ai consigli di intersezioni e interclasse. Coordina le visite di istruzione senza impegno di spesa per il bilancio e tenuta della relativa documentazione in sede. Rendiconta le attività aggiuntive del personale docente con la relativa documentazione. Coordina e organizza la sostituzione dei docenti assenti; cura la compilazione del registro sostituzioni. Riceve e cura la "presa visione" da parte dei docenti e del personale A.T.A. della sezione associata di circolari e comunicazioni varie trasmesse. Esercita un accurato controllo sull'uso e conservazione dei prodotti di pulizia da parte dei collaboratori scolastici. Esercita il controllo sull'entrata, sulla puntualità, sugli ingressi anticipati, i ritardi e le uscite anticipate. Controlla l'apertura e la chiusura delle porte di ingresso dell'edificio scolastico. Registro sostituzioni colleghi assenti. Fa parte della Commissione

12



acquisti. Coordina lo svolgimento dei progetti curriculari nel plesso. E' membro del servizio di Prevenzione e protezione (servizio costituito dai referenti di ogni sede associata, da un rappresentante del personale A.T.A e dal RLS). Cura i rapporti con l'Ente Locale e le associazioni varie, sentite le indicazioni, disposizioni o decisioni del Dirigente Scolastico.

Animatore digitale

Con riferimento al PNRR articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, Articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1- l'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola, definendo autonomamente le tematiche in linea con il processo di digitalizzazione e innovazione didattica rivolgendosi sia al personale docente sia amministrativo e ausiliario. I bisogni formativi per la trasformazione digitale verranno rilevati attraverso monitoraggi e moduli di individuazione dei fabbisogni degli operatori scolastici; l'animatore dovrà fornire la propria disponibilità a organizzare laboratori formativi, favorendo la condivisione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; la cooperazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi proposti dal PNRR. Le funzioni previste per questa figura rispondono all'obiettivo di realizzare una cultura digitale condivisa e diffusa; soluzioni

1



metodologiche e tecnologiche sostenibili da divulgare all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia attiva comune; informazione su innovazioni esistenti e buone pratiche); la costruzione e il ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva assistita dalle tecnologie. L'animatore si avvarrà anche di un gruppo di lavoro, ovvero il team dell'innovazione digitale, costituito da docenti, che avrà la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore medesimo. Accanto al team digitale degli insegnanti si collocherà un gruppo di studenti di classi diverse di scuola secondaria (Team digitale studenti) che collaborerà con l'animatore digitale nella preparazione di documenti, azioni ed eventuali eventi pubblici sui temi dell'innovazione che prevedono la WebTv.

Team digitale

Il team dell'innovazione digitale è costituito da docenti dei tre ordini, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Inoltre, nell'Istituto è presente un team digitale composto dagli studenti coordinato dall'animatore digitale. Dal 29/11/2016 con l'inaugurazione dell'aula 3.0 - spazio oltre, si è costituito il gruppo di lavoro che partecipa ad attività di formazione aperta alla cittadinanza, a concorsi interni all'Istituto ed esterni, alle presentazioni dei vari plessi di scuola secondaria , Safer Internet Day. Da tre

7



anni sono parte dell'eco-comitato e propongono iniziative rivolte a raggiungere gli obiettivi del gruppo di lavoro. Il lavoro è stato molto utile durante l'emergenza sanitaria per il supporto fornito ai compagni.

Coordinatori

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: Si occupa della stesura del piano didattico/programmazione della classe e della verifica finale. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/interclasse. Redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Classe. Coordina le attività della classe (partecipazione a progetti, uscite, viaggi, giochi sportivi, concorsi, ecc.) Coordina la riunione per l'elezione degli Organi Collegiali. Si occupa dei colloqui con i genitori dopo la consegna on-line delle schede quadrimestrali. Ha un collegamento diretto con il Dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali

35



ecc.). Presiede le sedute del Consiglio di Classe della scuola secondaria, delegato dal Dirigente. Predisponde il PDP e lo condivide con il Consiglio di Classe. Compila il consiglio orientativo e lo condivide con il Consiglio di Classe. Presenzia alle riunioni per la consegna del consiglio orientativo. Il coordinatore della scuola secondaria fa parte del gruppo GLI. Il coordinatore partecipa alle riunioni NPI (infanzia, primaria e secondaria).

Coordinatore della scuola dell'infanzia

Il coordinatore della scuola dell'infanzia sostiene, promuove e raccorda le relazioni di tutte le figure che compongono la scuola: bambini, genitori (frequentanti e utenza potenziale), educatori e insegnanti scuola dell'infanzia e supporta il dirigente scolastico. In particolare, con il DS e gli altri collaboratori: □ collabora nella gestione e nell'organizzazione delle Scuole dell'Infanzia dell'istituto e con tutte le scuole dell'Istituto in generale; □ partecipa alle attività di redazione e di monitoraggio del PTOF, RAV, RS, PdM ed è componente del NIV; □ promuove e favorisce il raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; □ partecipa allo Staff di direzione; □ coordina l'organizzazione amministrativo-didattica della Sedi scolastiche delle Scuole dell'infanzia collaborando con le referenti dei Plessi; □ vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; □ partecipa ai Gruppi di lavoro e alle commissioni secondo le indicazioni del DS; □ coordina con le FF.SS. l'inclusione scolastica di tutti gli alunni dell'infanzia; □ collabora alla formazione dell'eventuale lista d'attesa; □ vigila

1



sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; □ partecipare, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne; □ predisporre e consegna ai docenti la documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'Istituzione scolastica ha ottenuto in organico 3 posti di potenziamento su scuola comune ed 1 posto di sostegno; i docenti sono stati impiegati per il funzionamento ordinario in quanto nell'ultimo triennio l'Istituto ha aumentato 3 classi di scuola primaria ed in un plesso il funzionamento della classe prima, numericamente al di sotto del requisito previsto per la formazione classi (15), è avvenuto con autorizzazione dell'Ufficio UST, senza l'assegnazione del relativo organico. L'organico assegnato come potenziamento, in realtà, viene utilizzato per le attività di insegnamento, non per l'arricchimento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La richiesta dell'organico di potenziamento riguardava un docente della classe di concorso A022, per la copertura del semi-esonero del Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, che svolge anche la funzione di Animatore Digitale.</p> <p>Tale richiesta non è stata accolta, in quanto all'Istituto è stato assegnato un docente di Educazione musicale (Classe di concorso A030), per un numero ridotto di ore (14 ore).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icgovone.edu.it>

Modulistica da registro elettronico <https://www.portaleargo.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto fa parte del Movimento delle Avanguardie Educative e ha aderito alle Idee: "Flipped Classroom", "Integrazione CDD/Libri di Testo", "Dentro/fuori la scuola", "Debate", "Laboratorio dei saperi", "Outdoor education", "Aule disciplinari" e "MLTV".



## Denominazione della rete: H RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AMBITO 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

L'Istituto fa parte dell'Hub territoriale 20. Il PNFD si articolerà in Unità Formative promosse dall'Istituto, dalle reti di scuole, dal MIUR, oltre a quelle liberamente scelte dai docenti. Saranno incrementate le pratiche didattiche e le attività di formazione/aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi delle metodologie didattiche attive.

## Denominazione della rete: **BIBLOH E BIBLIOTECHE INNOVATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Sicurezza

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **GDPR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Jazz Mood School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Proseguire le azioni proposte da JMS per diffondere la cultura jazzistica e musicale in genere a scuola.

## Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto tecnico e consulenza per l'area informatica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Animatore digitale

---

La Scuola, attraverso le azioni dell'Animatore digitale, promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione delle competenze digitali, disciplinari, trasversali e sociali degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Piano di Formazione PNFD

---



L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata tramite un questionario nel quale sono indicate nove azioni formative: 1. Autonomia organizzativa e didattica. 2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. 3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. 4. Competenze di lingua straniera. 5. Inclusione e disabilità. 6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. 8. Scuola e lavoro. 9. Valutazione e miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi PNRR D.M. n. 65**

Corso di inglese livello B2 Corso di inglese livello C1 Corso metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti iscritti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi PNRR**

### **D.M. n. 66**

- Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse ai "Laboratori del sapere - ambito scientifico" . - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse ai "Laboratori del sapere - ambito umanistico" . - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse al "Potenziamento matematico. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse al "Laboratorio di scrittura/lettura digitale e CDD". - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse all'apprendimento - Formazione per i docenti neo arrivati nell'istituto. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse alla gestione della documentazione relativa agli alunni con disabilità - livello iniziale. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse all'utilizzo delle piattaforme e-learning d'istituto e del registro elettronico. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative integrate tra l'analogico e il digitale. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse alla gestione della documentazione relativa agli alunni con disabilità - livello avanzato. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse a percorsi di fisica e discipline STEM. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse all'apprendimento delle lingue straniere nella scuola dell'infanzia. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative nelle aule immersive per un apprendimento/ insegnamento interattivo. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse: percorsi per l'utilizzo dell'aula multisensoriale. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse: percorsi per l'utilizzo dell'aula multisensoriale - livello avanzato. - Le tecnologie didattiche e le metodologie innovative connesse: dal debate al public speaking. - Teacher training ADHD disturbi dell'età evolutiva e comportamenti dirompenti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione      Incontri formativi per DSGA - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR 679/2016)

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      incontri formativi interregionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di istituzioni scolastiche

### Portale ARGO

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Corsi di formazione ARGO Software per area documentale, didattica e personale riservato al personale di segreteria forniti da Conc. Argo Torino